



# Bilancio Sociale

## 2023

Banco Alimentare della Sicilia ODV



# INDICE

2023 in sintesi	1
Lettera agli stakeholders	3
Nota metodologica	5
Carta di identità	9
<b>Capitolo 1. Una storia chiamata Banco Alimentare della Sicilia ODV</b>	<b>10</b>
Alcune tappe principali	10
Missione, visione e valori	13
I principali benefici dell'attività di Banco Alimentare	13
Essere in Rete	14
Governance e struttura operativa	17
Da 25 anni esserci per il territorio	20
<b>Capitolo 2. Le persone di Banco Alimentare</b>	<b>25</b>
I volontari di Banco Alimentare	25
I volontari della Giornata Nazionale della Colletta	29
Le persone al centro: investire sulle risorse umane	32
Il Consiglio direttivo di Banco Alimentare	33
<b>Capitolo 3. Recuperiamo cibo ogni giorno, tutti i giorni</b>	<b>35</b>
I processi di qualità: la sicurezza alimentare prima di tutto	35
Recupero e raccolta di beni alimentari	36
<b>Capitolo 4. I risultati e gli impatti</b>	<b>50</b>
L'impatto sociale	50
L'impatto ambientale	61
<b>Capitolo 5. Costruiamo azioni con il territorio</b>	<b>64</b>
Formare per includere	67
Progettazione sociale	68
<b>Capitolo 6. Comunicazione sociale</b>	<b>69</b>
Gli strumenti di comunicazione	69
Alcune storie realizzate	72
<b>Capitolo 7. Situazione economica finanziaria</b>	<b>73</b>
Provenienza delle risorse economiche	73
Bilancio amministrativo	76
Raccolta Fondi	80
<b>Capitolo 8. Come sostenere Banco Alimentare</b>	<b>84</b>
Ringraziamenti	86

# 2023 in sintesi: parola chiave!

*Cammino /cam-mi-no/*

Condividere valori, costruire percorsi mettendo al centro il contrasto allo spreco e alla povertà alimentare.



25 anni sul territorio

Formazione per le  
persone di Banco  
Alimentare

Contrastare lo spreco  
alimentare: il programma  
Siticibo cresce!

La scelta di affidarci a  
un'azienda di consulenza per  
migliorare la produttività e  
innescare processi strategici  
che impattano

Collaborazione con l'Ufficio  
Distrettuale esecuzione  
penale esterna per progetti  
di messi alla prova

Partnership e progetti  
insieme ad aziende

Responsabilità sociale  
d'impresa... una  
questione culturale!

## LE RISORSE



8 dipendenti  
3 apprendisti  
60 volontari stabili



3 automezzi con  
temperatura  
positiva e negativa



4 magazzini  
17 transpallet  
7 sollevatori



Celle frigorifere  
positive 385 m<sup>3</sup>

Celle frigorifere  
negative 230 m<sup>3</sup>

## I RISULTATI

449 organizzazioni partner territoriali

10.079.362 Kg di cibo distribuito

4.346 tonnellate di CO<sub>2</sub> di emissioni evitate

29.983.776 € donati in beni alimentari  
(valore di mercato del cibo distribuito)

173.224 persone accolte e sostenute

## OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 COINVOLTI DIRETTAMENTE



## OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 COINVOLTI INDIRETTAMENTE





## *Lettera agli stakeholders di Pietro Maugeri, Presidente Banco Alimentare della Sicilia*

Il 2023 è stato un anno significativo, che ci ha permesso di celebrare una tappa fondamentale del nostro percorso: 25 anni di attività. Per l'occasione abbiamo realizzato un mosaico di iniziative diversificate per rafforzare la relazione con il territorio e rimettere al centro il bisogno di fare Rete ed essere in Rete.

La prima tappa, a giugno, con l'Università degli Studi di Catania dal titolo "In Rete, costruiamo territori sostenibili, 25 anni di Banco Alimentare in Sicilia: l'impegno, i traguardi e le sfide per rendere sostenibili e inclusivi i territori" ci ha permesso di indagare sulla capacità delle organizzazioni non profit di essere non "più terzi", ma determinanti per lo sviluppo sostenibile del territorio.

A seguire, abbiamo chiamato a raccolta l'imprenditoria sociale attraverso una cena di raccolta fondi dal titolo "Banco in una sera di mezza estate", che sotto il cielo del nostro magazzino ci ha permesso di accendere i riflettori sul fatto che serve superare la logica in cui releghiamo la povertà a tema da terzo settore.

Tutte le forze in campo, come appunto l'imprenditoria, devono fare la propria parte affinché i territori diventino generativi, dove generativi vuol dire: produrre crescita partendo dalle persone.

Se una persona acquisisce autonomia vuol dire che può innescare bene al territorio e contribuire alla crescita. In questa logica, abbiamo bisogno – con maggiore intensità – di percorsi corali, collaborativi, condivisi.

Le persone al centro. Una delle tappe forse più sensibili - di questo percorso chiamato "25 anni di Banco Alimentare" - è stata certamente quella che abbiamo realizzato al Polo Educativo di Villa Fazio, a Librino, quartiere popoloso e storico di Catania. Una storia semplice: una festa per le famiglie del quartiere. L'obiettivo è stato donare, appunto, un sabato sera di spensieratezza e divertimento proprio alle famiglie che sovente fanno fatica a vivere momenti di svago.

Un anno intenso di eventi e spazi di confronto, quello che abbiamo vissuto e che vi raccontiamo nelle pagine a seguire. In questo fermento di attività, abbiamo scelto anche di fermarci e di ritrovarci come volontari, come professionisti del settore, come persone. Questo il senso di fare una scelta di campo: investire sulle risorse umane. Ad affiancarci un'azienda di consulenza che oltre a ridisegnare un nuovo organigramma, ha organizzato dei corsi di formazione dedicati ai dipendenti di Banco Alimentare, con lo scopo di rafforzare le loro competenze e dare luce a nuovi spunti di rilancio, poiché il bene va fatto bene e con professionalità.

Ventacinque anni sono certamente una tappa significativa, perché raccontano di un'Opera - quella di Banco Alimentare - che cresce e si evolve, che prova a dare risposte alle persone, che di risposte non sempre ne hanno, perché sovente vivono le difficoltà in solitudine e in silenzio.

Ventacinque anni significano anche cambiamento, evoluzione e crescita. In questo tempo di crescita, il sistema valoriale è rimasto un punto fermo, come una bussola che ha guidato i volontari che hanno donato il loro tempo, le organizzazioni con le quali abbiamo scritto un pezzo di strada, i professionisti che hanno costruito il bene con cura.

La sintesi è nella frase che campeggia nel nostro magazzino: "È la gratitudine che genera Operosità" (Don Luigi Giussani). È un invito a mantenere accesa la memoria delle origini, specie davanti ai numeri sulla povertà che purtroppo continuano a crescere. Soltanto nel 2023 abbiamo accolto 173.224 persone grazie al lavoro costante con le 449 organizzazioni partner territoriali.

È proprio adesso che serve mantenere acceso quel sistema valoriale che ci invita a donarci, a donare... perché è la Gratitudine che dà respiro, che ci permette di costruire nuove Storie di vita, che rende le persone generative. Come un'Opera.

Grazie alle aziende e ai donatori, Compagni di Banco, per aver scelto di esserci, ai nostri volontari anime pure, senza i quali non avremmo potuto costruire questi 25 anni di bellezza sul territorio.

**Il Presidente, Pietro Maugeri**

*Buona lettura!*

## NOTA METODOLOGICA

Il presente **Bilancio Sociale 2023** rappresenta il terzo anno in cui Banco Alimentare della Sicilia ODV (nel seguito anche BAS) affianca, al tradizionale bilancio di esercizio, **uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, del valore creato dall'organizzazione.**

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'ente. Ciò al fine di offrire **un'informativa strutturata e puntuale** a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Esso rappresenta l'esito di un **percorso** attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi portatori di interesse, sia interni all'organizzazione sia esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività realizzate.

Quale terzo anno di redazione, il Bilancio Sociale 2023 è **un impegno per il futuro** sia a misurarsi con gli obiettivi assunti sia a rendicontarli con sempre maggior chiarezza e trasparenza attraverso un documento in continuo miglioramento, di edizione in edizione.

Tutti i dati contenuti, ove non diversamente indicato, sono riferiti all'ultimo esercizio sociale chiuso al **31/12/2023**.

La principale fonte dei dati quantitativi presentati è il sistema gestionale SAP. Attraverso la **piattaforma informatica** vengono registrate oltre ai quantitativi, alla provenienza e destinazione dei prodotti, alle date di scadenza dei prodotti (in entrata e in uscita), anche tutte le movimentazioni degli alimenti, garantendo così la **tracciabilità dei prodotti** dal ricevimento in magazzino alla consegna alla singola struttura caritativa, nel rispetto delle normative sulla sicurezza alimentare.

I dati relativi ai beneficiari finali, ovvero gli indigenti, vengono rilevati attraverso le strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare, che ricevono gli alimenti. La **metodologia** adottata per il calcolo dell'impatto ambientale di Banco Alimentare è un bilanciamento fra **impatti positivi**, generati attraverso l'attività di recupero delle eccedenze, e **negativi**, conseguenti l'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento, la produzione di energia elettrica e la movimentazione logistica.

In particolare, per calcolare i primi, si è utilizzato un **indicatore ricavato** a livello nazionale (Fondazione Banco Alimentare ETS, con il supporto metodologico ed operativo di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), grazie al quale è possibile **stimare la CO2 emessa per la produzione dei prodotti recuperati** e conseguentemente quella che è stata "salvata" da Banco Alimentare. A questo impatto positivo, si aggiunge l'impatto positivo derivante dalla mancata distruzione di questi prodotti tramite incenerimento, **che evita ulteriori emissioni di CO2.**

L'indicatore utilizzato nel presente Bilancio Sociale riferito ai **prodotti recuperati**, è stato così ricavato: le tonnellate di prodotti recuperate sono state suddivise in **77 categorie differenti**, comprendenti prodotti simili fra loro.

Al peso di ognuna di queste categorie è stato moltiplicato un fattore di emissione preso dall'**Environmental Product Declaration (EPD)**<sup>1</sup> di un prodotto rappresentativo della categoria. L'indicatore unitario costituisce dunque una stima di impatto ed è calcolato sul totale dei prodotti recuperati a livello nazionale, ovvero 43,3 mila tonnellate di prodotti recuperati. Tre precisazioni metodologiche riferite all'indicatore utilizzato:

- per alcune categorie di prodotti alimentari, il fattore di emissione è stato calcolato come media dei fattori presenti nelle **EPD** di più prodotti all'interno della categoria, aumentandone la precisione.
- laddove non è stato possibile reperire un EPD o un documento di riferimento su cui poter fare delle computazioni, è stata fatta **una media ponderata** dei fattori di emissione disponibili in relazione al peso di ogni categoria di alimenti, con una conseguente diminuzione di precisione.
- data la rilevante quantità di tonnellate di prodotti recuperati nel 2023 (livello nazionale) sulla base del quale è stato ricavato l'indicatore, abbiamo ritenuto la stima del calcolo adeguata a rappresentare **l'impatto ambientale totale dei prodotti recuperati dalla nostra organizzazione**, anche considerando la comparabilità - in senso quantitativamente proporzionale - delle categorie di alimenti recuperati sul nostro territorio.

La fonte dei dati di carattere **economico finanziario** (Sezione V), è il bilancio civilistico al 31/12/2023.

Le principali sigle ed abbreviazioni utilizzate nel presente Bilancio Sociale:

- **BAS** (Banco Alimentare della Sicilia)
- **FEAD** (Fondo Europeo di aiuti agli indigenti)
- **GDO** (Grande Distribuzione Organizzata)
- **GNCA** (Giornata Nazionale della Colletta Alimentare)
- **MAAS** (Mercati Agro-Alimentari Sicilia)
- **OBA** (Organizzazioni Banco Alimentare)
- **ODV** (Organizzazione di Volontariato)
- **SC** (Strutture Caritative) e **OPT** (organizzazioni partner territoriali)

## Obiettivi della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale 2023 di Banco Alimentare della Sicilia ODV, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un **quadro complessivo** delle performance dell'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla **qualità dell'attività**;
- disporre di uno **strumento comunicativo** per consentire a tutti gli stakeholders di conoscere la nostra realtà.

Le finalità e le motivazioni della scelta dell'organizzazione perseguite nel processo di rendicontazione sociale, oltre a rispondere ad un preciso obbligo di legge, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto di Banco Alimentare della Sicilia con l'ambiente esterno.

Riguardo alla **dimensione interna** la rendicontazione sociale favorisce:

- a) una **riflessione** sulla missione e sull'identità dell'organizzazione;
- b) una **focalizzazione** sugli obiettivi strategici;
- c) la **verifica** dei risultati raggiunti.

Riguardo alla **dimensione esterna** la rendicontazione ha come obiettivo:

- a) il **miglioramento delle relazioni** con i "portatori di interesse" (o stakeholders);
- b) una **migliore conoscenza** all'esterno dell'organizzazione;
- c) una **crescita della reputazione** e del **miglioramento dell'attività di fundraising**.

## Quadro normativo e principi di redazione

Il presente strumento di rendicontazione sociale viene predisposto a norma dell'art. 9 c. 2 del D. Lgs n. 112 del 3 luglio 2017 e si rifà alle indicazioni del **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019** "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Conformemente alle previsioni dell'art. 5 del **DM del 4 luglio 2019**, la redazione del bilancio sociale si basa sui seguenti principi:

- **completezza delle informazioni** rilevanti per i partner e gli stakeholders;
- **trasparenza dei criteri utilizzati** per redigere le informazioni;

- **neutralità**: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte;
- **comparabilità** dei dati attuali con quelli degli anni precedenti;
- **chiarezza** di linguaggio ed esposizione grafica;
- **veridicità** e **verificabilità** delle fonti utilizzate;
- **attendibilità** dei dati presentati;
- **autonomia** e **libertà** nella redazione dei contributi.

## Modalità di comunicazione e destinatari della rendicontazione sociale

La diffusione del presente Bilancio Sociale 2023 avviene:

- **verso l'esterno**, con il deposito presso il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e la pubblicazione sul sito web istituzionale <https://www.bancoalimentare.it>;
- **verso l'interno**, ai dipendenti, collaboratori, volontari e ai soggetti appartenenti alla *governance* dell'ente (Assemblea dei Soci e Consiglio direttivo).

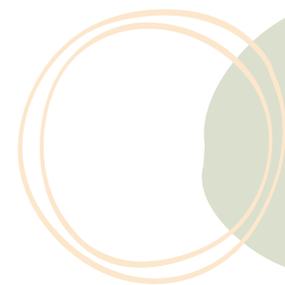
Il Bilancio Sociale 2023 è disponibile in formato cartaceo presso la sede di Banco Alimentare della Sicilia ODV e durante gli eventi promossi dall'organizzazione.

I destinatari del Bilancio Sociale 2023 appartengono a tre categorie principali di stakeholders. Innanzitutto, gli **stakeholders direttamente correlati alla nostra mission**: le **aziende** della filiera agroalimentare (come i produttori agricoli, le industrie di trasformazione; la Grande Distribuzione Organizzata aziende di commercializzazione e la ristorazione collettiva) grazie ai quali raccogliamo le donazioni alimentari; le **449 strutture caritative** che assistono gli indigenti e, dunque, i **beneficiari ultimi** delle nostre attività ovvero le persone bisognose; **AGEA** (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali), il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

Inoltre, i nostri **stakeholders interni**: Fondazione Banco Alimentare ETS (Coordinamento Nazionale) e le altre **20 Organizzazioni Banco Alimentare** regionali che assieme a noi costituiscono la Rete Banco Alimentare, la FEBA (Federazione Europea dei Banchi Alimentari); l'Assemblea dei Soci e il Consiglio direttivo. Sono ricompresi naturalmente il personale dipendente, i collaboratori e i volontari - costoro in particolare possono vedere in concreto come l'organizzazione cui appartengono e il proprio contributo siano utili alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della società stessa.

Infine, i nostri **stakeholders esterni**, quali le istituzioni del territorio ed in particolare le **Pubbliche Amministrazioni** (Regione Siciliana, Enti Locali); gli **Istituti Bancari e Fondazioni di origine Bancaria**; le **Diocesi** di Acireale, Agrigento, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Messina, Nicosia, Patti, Piazza Armerina, Ragusa e Siracusa; i **donatori privati** e le **imprese sostenitrici**; i **nostri fornitori, professionisti esterni** e le **Imprese di Logistica**; i **Media locali**; la **Compagnia delle Opere-CDO Opere Sociali**; le **Associazioni di Categoria**; i **club di servizio** (Lions Club, Rotary Club, Fidapa BPW, Inner Wheel Club); le **Associazioni e Movimenti Cattolici**; le **Associazioni di Volontariato, i Gruppi Scout** e gli **Istituti Scolastici del territorio**.

# “Carta di identità”



## Ragione Sociale

## Banco Alimentare della Sicilia ODV

C.F.	93089030873
Forma giuridica	Organizzazione di Volontariato
Costituzione	Anno 1998
Iscrizione registro Generale regionale del Volontariato	sezione a) solidarietà sociale al n. 1201 del Registro Generale Regionale delle organizzazioni di volontariato
Registro Persone Giuridiche	n. 279 del registro delle persone giuridiche private della Regione Siciliana
Registro RUNTS	n. 76091 del 07/11/2022
Sede legale e Amministrativa	Via Passo del Fico sn - 95121 - Catania, c/o MAAS
Altre sedi operative	Messina (Via Lucania) Siracusa (Via Necropoli del Fusco)
Telefono	095-71.31.500
Fax	095-71.32.752
Email	info@siciliact.bancoalimentare.it
PEC	ass_bancoalimentare_siciliact@pec.bancoalimentare.org
Sito internet	<a href="https://www.bancoalimentare.it/it/catania">https://www.bancoalimentare.it/it/catania</a>
Conto Corrente postale	c/c c 000012316931
IBAN	IT96P0760116900000012316931
Contatti social	<ul style="list-style-type: none"><li>• <a href="https://www.linkedin.com/company/banco-alimentaredella-sicilia-odv">https://www.linkedin.com/company/banco-alimentaredella-sicilia-odv</a></li><li>• <a href="https://www.instagram.com/bancoalimentaresicilia">https://www.instagram.com/bancoalimentaresicilia</a></li><li>• <a href="https://www.facebook.com/bancoalimentaresicilia">https://www.facebook.com/bancoalimentaresicilia</a></li></ul>

# CAPITOLO 1

## UNA STORIA CHIAMATA BANCO ALIMENTARE



# 1. UNA STORIA CHIAMATA BANCO ALIMENTARE

Le Storie, come tutte storie cominciano sempre da un incontro anche tra mondi apparentemente distanti. Banco Alimentare nasce in Italia nel 1989 quando **Danilo Fossati**, fondatore della Star, e Monsignor **Luigi Giussani**, fondatore del Movimento di Comunione e Liberazione, scelgono di dare vita e forma a un desiderio comune: ridurre gli sprechi alimentari e rispondere al bisogno delle persone in difficoltà.

**Nel 1998 si costituisce l'associazione denominata Banco Alimentare della Sicilia**, nel 2023 abbiamo festeggiato 25 anni di attività rinnovando l'impegno e il desiderio di stare dalla parte di chi vive situazioni di fragilità.

“

È LA GRATITUDINE CHE GENERA  
OPEROSITÀ (L. GIUSSANI)

”



## 1.1 ALCUNE DELLE TAPPE PRINCIPALI

1967

**Nasce la St. Mary's Food Bank**, il primo Banco Alimentare del mondo. L'idea arriva da Phoenix, negli Stati Uniti, quando John Van Hengel diventa volontario in una mensa per i poveri. L'idea della Food Bank nasce grazie all'incontro tra **Hengel e una donna che si procurava cibo tra i gli scarti di un supermercato**. Fu la stessa donna a suggerire di creare una banca per raccogliere le eccedenze alimentari da donare alle persone più bisognose.

In Europa esistono più di **300 Banche Alimentari**, tutti membri della Fédération Européenne des Banques Alimentaires (**FEBA**), negli Stati Uniti sono **più di 200**.

1989

**Nasce Banco Alimentare in Italia**, grazie all'incontro tra il **Cavalier Danilo Fossati**, fondatore della Star, e **Monsignor Luigi Giussani**, fondatore del movimento di Comunione e Liberazione. La Rete di Banco Alimentare, coordinata da Fondazione Banco Alimentare con sede a Milano, oggi è costituita da **21 Organizzazioni Banco Alimentare**.

1997

**Nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** (GNCA), che rappresenta il volto più bello della solidarietà. Più di **140.000 i volontari** che indossando la pettorina distintiva sensibilizzano e informano tutta Italia, da Nord a Sud, a compiere un gesto concreto.

1998

**Nasce l'associazione "Banco Alimentare della Sicilia Onlus"**

2002

Trasferimento del magazzino principale a **Valcorrente**, apertura dei magazzini di **Messina** e **Siracusa**.

2003

Entra in vigore **la legge "del Buon Samaritano"** che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e dalla ristorazione organizzata permettendo l'avvio del programma **Siticibo**.

2004

Nasce il servizio **Pronto Banco**.

2006

Apertura del magazzino a **Caltanissetta**.

2014

Prende avvio in Sicilia il programma **Siticibo GDO**.

2017

Banco Alimentare della Sicilia acquisisce la personalità giuridica, con l'iscrizione al Registro delle persone giuridiche, istituito presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana ai sensi del DPR 361/2000.

2020

Banco Alimentare della Sicilia, adeguandosi alla riforma del Terzo Settore, apporta le modifiche statutarie divenendo a tutti effetti un **Ente del Terzo Settore** assumendo la denominazione di "**Banco Alimentare della Sicilia ODV**". **Avviene il trasferimento della sede centrale a Catania, all'interno dei magazzini del MAAS (Mercati Agro Alimentari Sicilia).**

2022

Banco Alimentare della Sicilia viene iscritta nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**.

2023

Banco Alimentare della Sicilia compie **25 anni di attività**.

#buoncompleanno  
Banco Alimentare della Sicilia



## 1.2 MISSIONE, VISIONE E VALORI

La nostra missione è quella di **salvare il cibo dallo spreco** e **donarlo alle organizzazioni partner territoriali**, che – a loro volta – lo distribuiscono gratuitamente alle persone che vivono in condizioni di povertà. Vogliamo, in tal senso, contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e dello spreco alimentare.

### I nostri valori

**RESPONSABILITÀ** = Agiamo responsabilmente nei confronti di tutto ciò che ci è affidato: le persone, il cibo, i fondi e le organizzazioni partner.

**PERSONA** = L'attenzione alla persona: dal volontario al beneficiario, dal sostenitore al collega, ognuno è un dono per noi.

**PASSIONE** = Mettiamo tutta la nostra passione per salvare il cibo. Dedichiamo ogni nostra energia per farlo arrivare alle strutture che aiutano chi si trova in difficoltà.

**SOSTENIBILITÀ** = Siamo un contributo allo sviluppo sostenibile - sociale, economico e ambientale - del nostro pianeta, attraverso il recupero del cibo altrimenti sprecato.

**CONDIVISIONE** = Siamo il ponte tra chi dona cibo e chi lo riceve, perché possa essere condiviso. Solo stando insieme, possiamo fare bene il bene.

## 1.3 I PRINCIPALI BENEFICI DELL'ATTIVITÀ DI BANCO ALIMENTARE

L'attività complessiva di Banco Alimentare della Sicilia, oltre a fornire supporto alle persone che vivono in difficoltà, **contribuisce a generare dei benefici**. Il cibo recuperato e donato da Banco Alimentare viene redistribuito gratuitamente alle **organizzazioni partner territoriali convenzionate**, che permette loro di costruire un primo punto d'accesso con le persone che vivono in difficoltà. In tal senso, il bisogno alimentare è il modo in cui le organizzazioni del territorio **intercettano le fragilità** per cercare di rispondere in maniera strutturata.

Il recupero e la redistribuzione di prodotti alimentari a fini sociali hanno l'obiettivo di mettere al centro certamente la sicurezza alimentare (**food security**), ma anche il miglioramento della sostenibilità dei sistemi alimentari in termini socioeconomici e ambientali.

## 4 BENEFICI DELLA NOSTRA ATTIVITÀ

**SOCIALE:** alimenti ancora buoni **vengono salvati e non diventano scarti**, ritrovando una “seconda vita” presso gli enti caritativi che li ricevono gratuitamente per le persone in difficoltà.

**AMBIENTALE:** il recupero degli alimenti impedisce che questi diventino scarti, permettendo così un **risparmio in risorse energetiche** e un conseguente **abbattimento delle emissioni di CO2 nell’atmosfera**.

**ECONOMICO:** donando le eccedenze, le aziende restituiscono loro **un valore economico** e, se da un lato contengono i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, dall’altro offrono un contributo in alimenti importantissimo agli enti caritativi che così possono destinare le risorse risparmiate a **migliorare la qualità dei propri servizi**.

**EDUCATIVO:** da sempre Banco Alimentare pone al centro del proprio agire **la persona** - concreta, unica, irripetibile – secondo il principio educativo del **“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”**.

### 1.4 ESSERE IN RETE



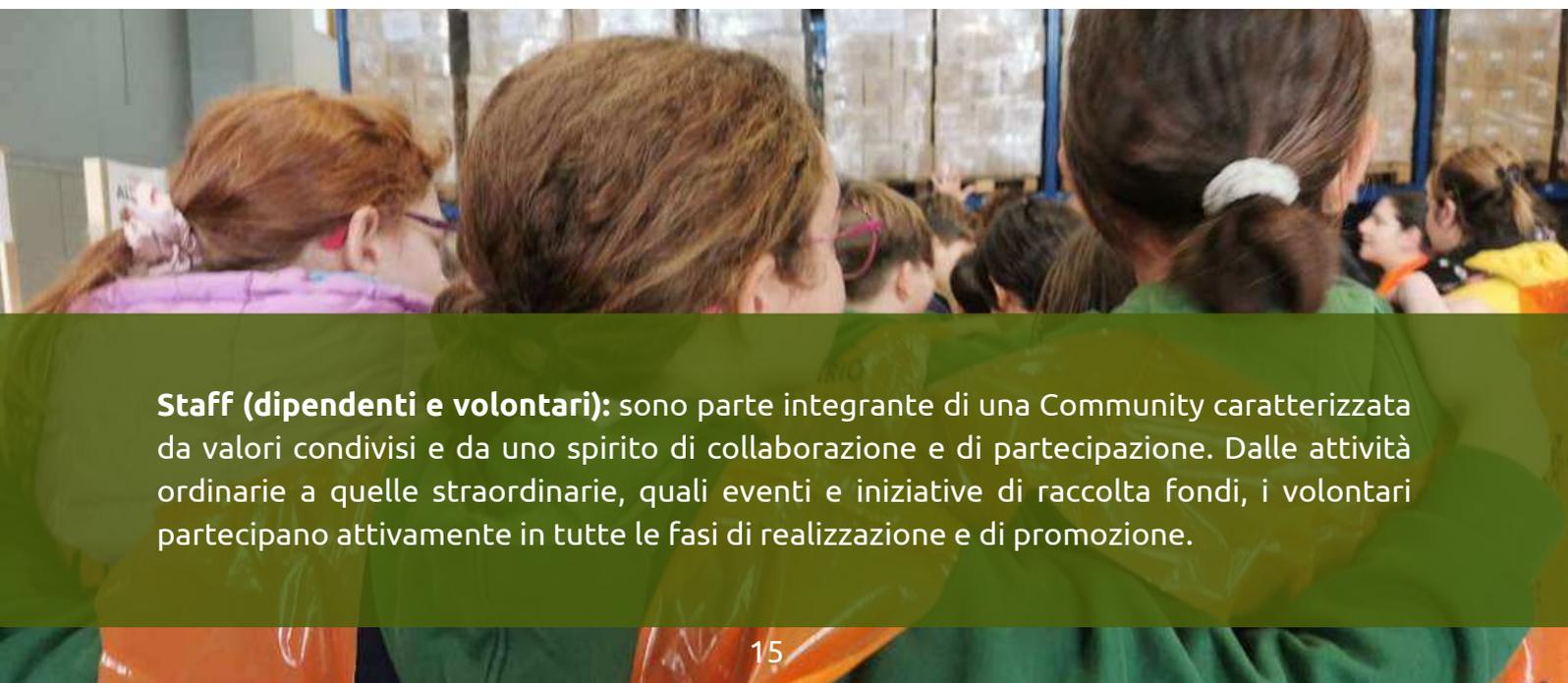
Agiamo la nostra Mission attraverso la costruzione di una Rete, formata da enti pubblici, privato sociale e cittadini, che in qualità di “Compagni di Banco” ci accompagnano in questo percorso di contrasto allo spreco e alla povertà alimentare.

Sono state individuate **6 categorie di stakeholders:**

**Fondazione Banco Alimentare ETS:** instauriamo un dialogo e un’operatività costante che, attraverso tavoli di lavoro, aggiornamento per ambiti, videochiamate, incontri tra direttori e presidenti ci permette di seguire - da una parte - le linee guida definite al livello nazionale – dall’altra – di generare spazi di confronto che raccolgano e accolgano i bisogni territoriali. A questo si aggiunge certamente il confronto che generiamo con i singoli Banchi d’Italia.



**Organizzazioni Partner Territoriali:** a cui doniamo il cibo da destinare alle persone in difficoltà, abbiamo una relazione costante che tocca diversi ambiti. Distribuzione e logistica, customer care, comunicazione ed eventi per promuovere iniziative e attività che valorizzino il fine comune. Abbiamo intrapreso, in tal senso, una scelta specifica, ovvero dedicare una risorsa all'accompagnamento costante delle organizzazioni partner.



**Staff (dipendenti e volontari):** sono parte integrante di una Community caratterizzata da valori condivisi e da uno spirito di collaborazione e di partecipazione. Dalle attività ordinarie a quelle straordinarie, quali eventi e iniziative di raccolta fondi, i volontari partecipano attivamente in tutte le fasi di realizzazione e di promozione.

15



**Aziende donatrici Food&Fund:** dalle aziende inserite nel programma Siticibo a quelle che quotidianamente ci donano le eccedenze alimentari, passando per aziende sostenitrici. Essere in Rete con le aziende *food&fund* vuol dire condividere l'idea che la povertà e lo spreco alimentare non possono (e non devono) essere "temi da terzo settore", ma strategie integrate nelle quali ciascuno può contribuire per il benessere complessivo del territorio.

15



Non lasciamo  
che il cibo  
venga sprecato!

Aiutaci a

**Realtà istituzionali ed educative:** realizziamo progetti in collaborazioni con enti pubblici e scuole. Molte delle attività progettuali vengono realizzate in partenariato con Fondazione Banco Alimentare.



**Donatori Privati:** sono i cittadini che scelgono di sostenere la nostra mission e con i quali interagiamo, tutto l'anno, attraverso campagne specifiche.

## MESSAGGIO DA MARCO, DONATORE, A UNA PERSONA IN DIFFICOLTÀ:

“

*PROVIAMO A SUPERARE ALCUNE DIFFICOLTÀ INSIEME*

”

## 1.5 GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA

### Gli organi sociali

Sono organi dell'ODV:

- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio direttivo

L'**Assemblea dei Soci** è composta da tutti i soci dell'ODV (**al 31/12/2023, 72 soci**), che possono essere distinti tra soci ordinari, soci sostenitori e soci volontari. Tra i compiti dell'Assemblea, vi è l'elezione del **Presidente** e dei **membri del Consiglio Direttivo**, composto da un minimo di 5 a un massimo di 15 membri; il Consiglio direttivo elegge tra i suoi membri il Vicepresidente. Tutte le cariche sono a titolo gratuito, salvo rimborsi spese effettivamente documentate e autorizzate, durano per un triennio e sono rinnovabili. **L'assemblea dei soci si è riunita due volte nel 2023**: il 3 marzo per eleggere presidente e consiglio direttivo, il 23 maggio per approvare il bilancio consuntivo 2022 e il rendiconto gestionale preventivo 2023.

**Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente**, che ha la rappresentanza legale dell'organizzazione di fronte ai terzi e in giudizio, è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare; provvede altresì alla verifica della rispondenza dei risultati della gestione alle direttive impartite.





In carica dal **3 marzo 2023**, il Consiglio Direttivo di Banco Alimentare della Sicilia ODV, è costituito da **13 membri**.

**Presidente:** PIETRO MAUGERI

**Vicepresidente:** MIRKO VIOLA

**Consiglieri:** FABIO COSTALUNGA, GIANLUCA GIUSEPPE COSTANZO, LUCIA FINOCCHIARO, FABIO IMPELLIZZERI, GIANLUCA LANDOLINA, GIUSEPPE LONGO, MATTEO MARIO FRANCESCO PITANZA, FERNANDO RIZZA, SANTO FRANCESCO SCIRÈ, FRANCESCO SILVESTRO, MATTEO SILVESTRO.

L'organo di controllo è monocratico ed è rappresentato dal dott. **Calogero Pellitteri**, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dall'11/03/2008 al n.ro 149650 ed eletto dall'assemblea ordinaria dei soci del 16 luglio 2021. Si segnala che nel corso del 2023 non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

## La struttura operativa

Banco Alimentare della Sicilia, per lo svolgimento delle attività, si avvale della collaborazione di **personale dipendente, collaboratori, professionisti e di un numero importante di volontari continuativi**. Durante il 2023, il numero dei dipendenti in forza a Banco Alimentare risulta pari a **8 persone** (corrispondenti a 7 ULA), con l'aggiunta di 3 apprendisti; i volontari stabili di Banco Alimentare sono attualmente 60, a cui vanno aggiunti i **volontari GNCA**, ovvero tutti i volontari che si sono coinvolti nella realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che nel 2023 sono stati oltre 10.000. Per alcune attività di carattere professionale, anche nel 2023, l'organizzazione si è avvalsa di professionisti, consulenti e collaborazioni occasionali per specifici incarichi.

Ringraziamo il nostro **team di esperti**, che ha supportato Banco Alimentare con grande professionalità e in particolare: il **responsabile HACPP**; il **medico del lavoro**; l'**addetta stampa**; il **professionista grafico**; il **responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**; i **consulenti in ambito assicurativo, lavoristico, contabile e fiscale**; il nostro **Revisore contabile** e la **società di consulenza organizzativa**.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA È COSÌ ARTICOLATA:

☀ Direttore

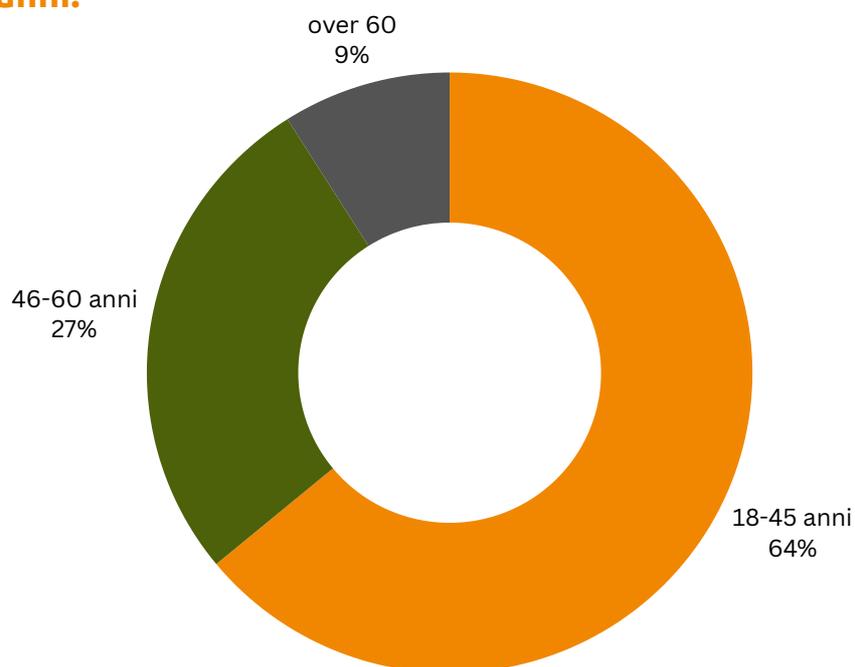
☀ 4 Aree organizzative a diretto riporto del Direttore:

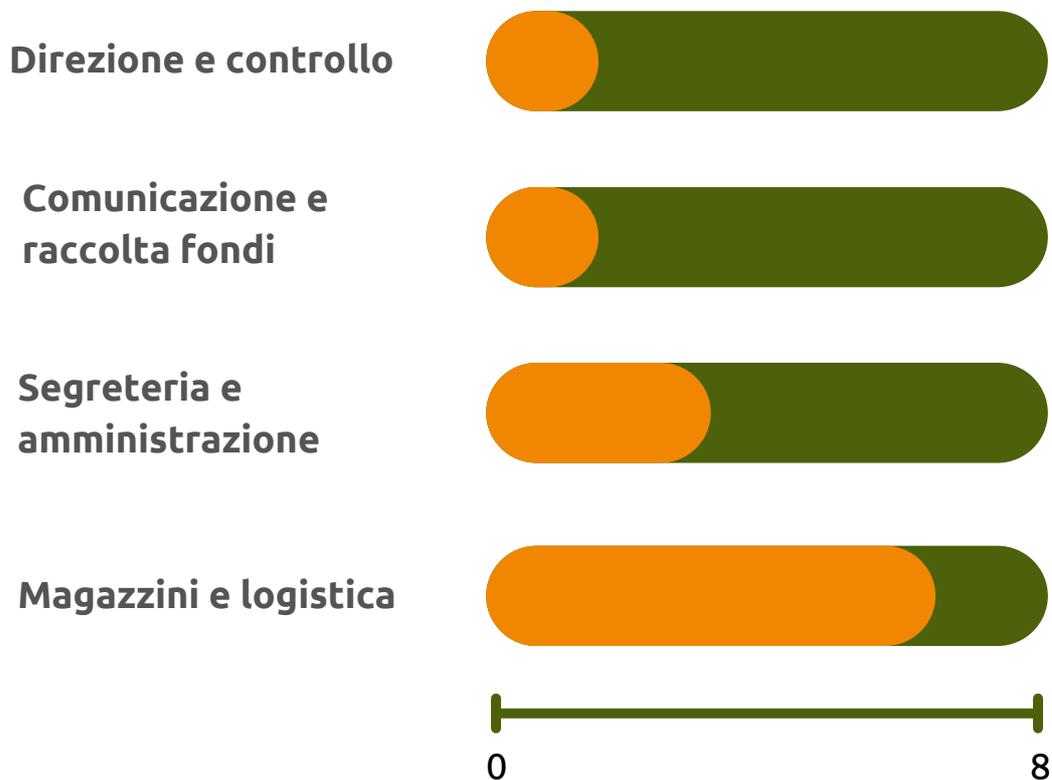
- Amministrativo Gestionale
- Logistica e Approvvigionamenti
- Giornata Nazionale Colletta Alimentare
- Comunicazione e raccolta fondi

I collaboratori di Banco Alimentare della Sicilia, in considerazione della natura dell'attività svolta e della sua propensione al dare più che al ricevere, percepiscono un compenso corretto rispetto al loro **inquadramento al CCNL di categoria**, mantenendo a 1,57 il rapporto fra la remunerazione massima e minima, di cui art. 16 del D.lgs. 117/2017. Ad essi si applica il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi**.

Circa la **formazione del personale**, anche quest'anno sono stati realizzati i corsi aggiornamento rivolti al personale a tempo indeterminato, in particolare "Conduzione muletti" (coinvolgimento dipendenti: oltre 44%); "Muletti - nuovo patentino" (coinvolgimento dipendenti: oltre 33%); "Corso di primo soccorso- aggiornamento" (coinvolgimento dipendenti: oltre 44%). Al 31/12/2023 risultano ripartiti per le seguenti categorie: - 1° livello n. 1 - 2° livello n. 1 - 3° livello n. 1 - 4° livello n. 5 - 7° livello n. 3.

**Come si evince dal grafico successivo, oltre il 60% del personale ha meno di 45 anni.**





**Fig. 1.** Composizione dello staff per fascia di età, anno 2023

**Fig. 2.** Composizione dello staff per funzione, anno 2023

## 1.6 DA 25 ANNI ESSERCI PER IL TERRITORIO

Il 2023 è stato un anno significativo per Banco Alimentare della Sicilia perché **abbiamo celebrato 25 anni di attività sul territorio**. Per l'occasione e, soprattutto, per rafforzare il concetto di **Essere in Rete** è stata organizzata una staffetta di eventi, di natura diversa, con l'obiettivo di incrementare la connessione con il territorio.



**“In Rete, costruiamo territori sostenibili, 25 anni di Banco Alimentare in Sicilia: l’impegno, i traguardi e le sfide per rendere sostenibili e inclusivi i territori”,** convegno realizzato in **co-programmazione con l’Università degli Studi di Catania**, che ha avuto l’obiettivo di creare una maggiore connessione con UNICT. Al contempo, l’obiettivo è stato quello di **riportare al centro il tema della sostenibilità** intensa come coesione sociale e coinvolgimento di tutti gli attori in campo. **La sostenibilità ha bisogno di investimenti, di professionalità, di risorse umane preparate, di mezzi adeguati.** A tal proposito, il target individuato per l’evento sono state principalmente le aziende, chiamate sempre di più a rispondere al tema della sostenibilità in maniera partecipata e partecipativa.



**“Banco in una sera di mezza estate”**, cena di raccolta fondi realizzata a “casa” di Banco Alimentare della Sicilia. **Più di 50 chef, grazie al coinvolgimento di Èxpo Grandi Eventi di Barbara Mirabella, hanno scelto di scendere in campo per raccogliere fondi a sostegno di Banco Alimentare della Sicilia.**

**L'evento è stato realizzato in collaborazione con:** Federazione Italiana Cuochi con il presidente Rocco Pozzulo e il Pastry Chef Alessandro Laudadio, DSE Dipartimento Solidarietà Emergenze, Unione Regionale Cuochi, Associazione Cuochi Catania, Conpait Pasticceri d'Italia con il suo presidente Peppe Leotta, AIS (Associazione Italiana Sommelier), Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri Agrigento “Salvatore Schifano”, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri Aretusei, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri Palermo, Associazione Cuochi Catania, Cuochi Ennesi Provinciale, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri Trapanesi, FIC Provinciale Messina, Associazione Provinciale Cuochi e Pasticceri di Caltanissetta e Associazione Provinciale Cuochi Iblei. Il Gruppo RMB e Sestarete media partner.

**CATANIA  
TODAY**

**Grandi chef, pasticceri e sommelier protagonisti della cena di solidarietà che celebra i 25 anni del Banco Alimentare della Sicilia**

A tavola per aiutare chi ha più bisogno: Associazione Cuochi Catania, Unione Regionale Cuochi Sicilia, Confederazione Pasticceri Italiani e Associazione Italiana Sommelier uniti per sostenere la raccolta fondi che si terrà il 12 luglio nella Casa del Banco Alimentare, il grande hub di distribuzione del cibo per gli indigenti



**“La nostra Festa”**, nel cuore della **periferia storica di Librino**, a Catania, è stato realizzato un evento dedicato alle famiglie accolte dalle organizzazioni partner. Un momento di festa, tra cibo, divertimento e musica, per vivere un tempo di spensieratezza laddove anche lo svago diventa un privilegio. Alla cena hanno partecipato più di **200 persone**.



**“La Santa Allegrezza”**, evento promosso, nel periodo di Natale, da alcune **volontarie di Banco Alimentare**, che attraverso un format canoro hanno diffuso un messaggio di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle comunità di Siracusa e di Catania.



# CAPITOLO 2

## LE PERSONE DI BANCO ALIMENTARE



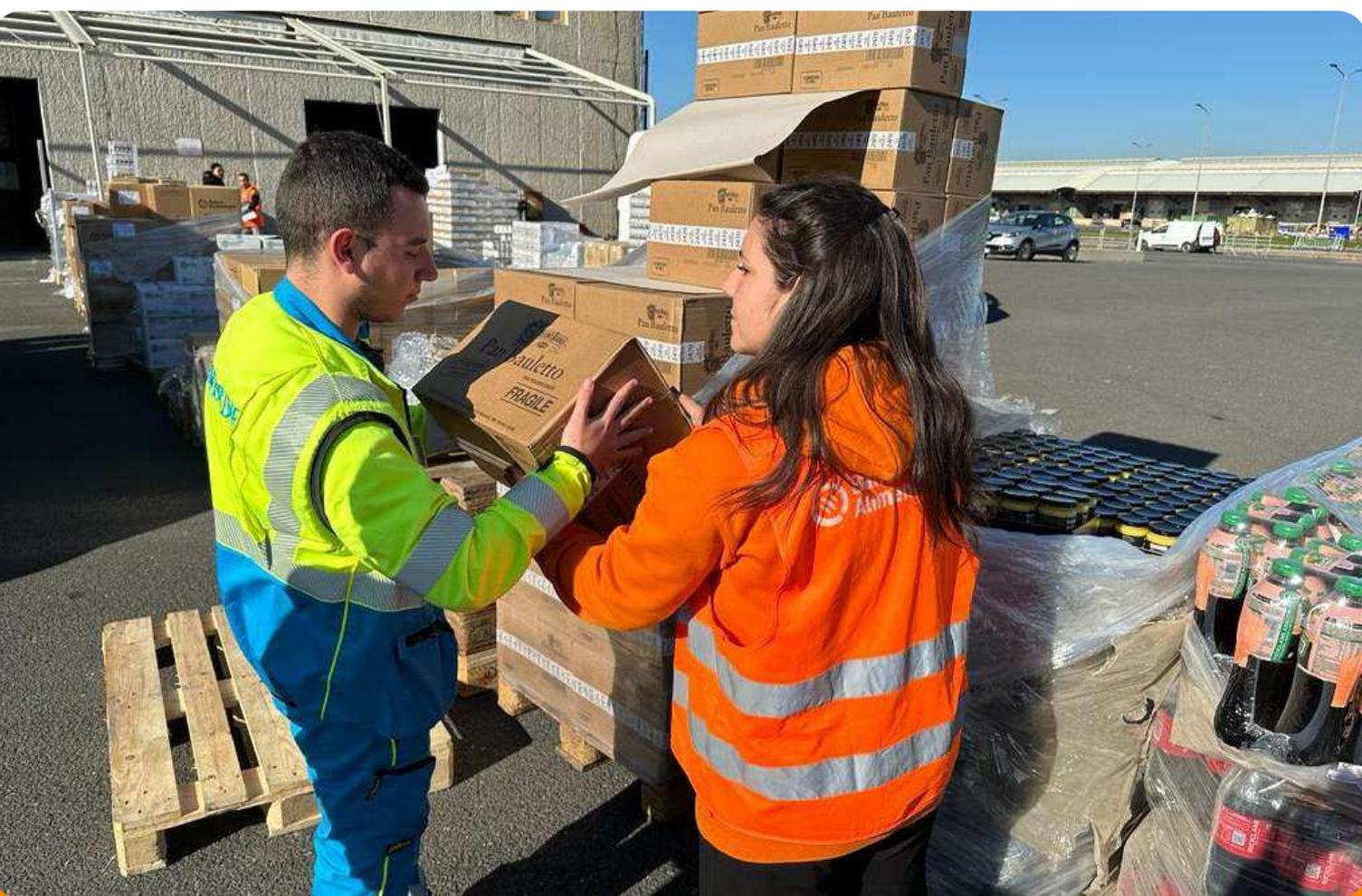
## 2. LE PERSONE DI BANCO ALIMENTARE

Dallo **staff ai volontari**, le **persone** di Banco Alimentare sono l'**anima** della nostra Opera. Ciascuno di loro contribuisce alla costruzione del bene comune; **volti diversi uniti dalla stessa motivazione**: esserci per le persone in difficoltà. Tutto questo attraverso una logica complessa, che racchiude il significato del concetto di «servire», ovvero essere a disposizione per il bene del prossimo, esprimere solidarietà e vicinanza per non lasciare indietro nessuno.

**Le Persone di Banco Alimentare sono professionisti e volontari che donano all'Opera professionalità, vita quotidiana, tempo, sensibilità... cura.**



### 2.1 I VOLONTARI DI BANCO ALIMENTARE



I **volontari di Banco Alimentare della Sicilia** costituiscono una vera e propria ricchezza per le nostre attività: sono persone di età e professioni diverse e questo rappresenta un punto di forza, perché oltre a mettere a disposizione una visione differente, frutto di quel bagaglio esperienziale che ciascuno custodisce, ci aiutano a svolgere le varie attività.

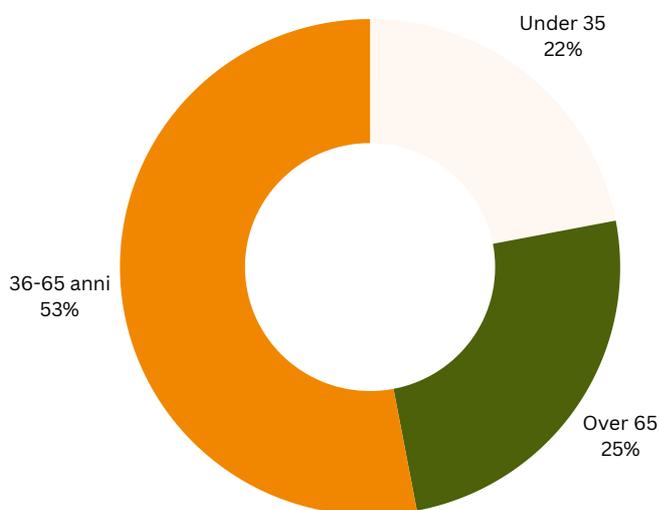
I volontari stabili di Banco Alimentare della Sicilia sono **60**, a cui vanno aggiunti i **volontari GNCA**, ovvero tutti i volontari che si sono coinvolti nella realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: **10.000 volontari** sono stati presenti nei supermercati per promuovere la donazione sul nostro territorio di riferimento.

Alcuni dei volontari stabili si occupano di attività legate alla **distribuzione del cibo** alle organizzazioni partner (preparazione dei prodotti, accoglienza, sistemazione delle bolle di accompagnamento); altri **supportano** lo staff collocato negli uffici (segreteria organizzativa, comunicazione e raccolta fondi, amministrazione). Ci sono volontari che ricoprono la figura di **“tutor”**, organizzando degli incontri con le organizzazioni partner territoriali per far sì che tutte le procedure di convenzione siano rispettate e rispondano agli standard richiesti.

Cuore pulsante sono anche i volontari che si occupano di recuperare le eccedenze alimentari con il **programma Siticibo** e quelli che partecipano attivamente alle attività di sensibilizzazione e informazione.

Rispetto alle caratteristiche dei volontari, il **68%** è rappresentato dal genere maschile e appartiene ad una fascia di età generalmente medio-alta.

## Fascia d'età dei nostri volontari



**Fig. 3.** Composizione dei volontari per fascia di età, anno 2023





## Community Banco Alimentare della Sicilia

Per valorizzare il grande contributo che i volontari donano a Banco Alimentare della Sicilia, abbiamo realizzato una staffetta di azioni:



- Coinvolgimento dei volontari in alcune attività chiave, come per esempio eventi e iniziative di promozione e sensibilizzazione
- Riconoscimenti in occasione di eventi e spazi dedicati nei quali raccontare la propria esperienza
- Creazione di storie nelle quali la loro esperienza viene messa al centro
- Auguri speciali, attraverso i canali social, in occasione del loro Compleanno
- Gruppo dedicato Whatsapp per aggiornamenti costanti

### Il loro sguardo



Essere volontario è una **ricchezza interiore**, qualcosa per cui vale la pena metterci la faccia, oltre che a farlo col cuore ed educare i propri figli nell'esempio concreto, come cerco di fare sempre con mio figlio. Essere volontario è un gene che **va trasmesso** per l'eternità.

*Mariella*



Essere Compagna di Banco significa **moltiplicare il senso di gratitudine** per il dono della vita e per la sovrabbondanza di bene ricevuto, al punto che non si può tenerlo solo per sé... E allora, tempo, fatica ma anche sorrisi, strette di mano e abbracci diventano il bagaglio del **mio desiderio**: essere un volontario di Banco Alimentare, Compagno di Banco.

*Marianna*



Ciascuno di noi fa tantissime attività: lavoro, famiglia, casa. Si è genitori, figli, fratelli, sorelle... **ma donarsi agli altri, vuol dire trovare uno spazio in questo Puzzle chiamato Vita!** Questo per me vuol dire essere Compagni di Banco: ridisegnare le giornate e trovare il tempo di fare del bene!

*Claudia*



## 2.2 I VOLONTARI DELLA GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA

Sono stati **10.000 i volontari** che con la pettorina ufficiale hanno animato i supermercati siciliani per sensibilizzare le persone a donare e contribuire alla costruzione di comunità responsabili.





## Le testimonianze di Sofia e Diletta, volontarie Colletta



La cosa che più mi è piaciuta è stato lo spirito di gruppo che si è venuto a creare, lo stare in compagnia, uniti per fare un gesto bellissimo; il pensiero di poter aiutare chi ha bisogno mi riempie il cuore di gioia e mi fa sentire una persona migliore

Sofia, 3b



La Colletta è un bel lavoro di squadra; squadra che cresce ogni anno unita da valori, quali amicizia e condivisione. Sintetizzare la Colletta in una parola? È un Miracolo! Perché rappresenta questo "servire" per rispondere alla chiamata di Dio, aiutando "servendo" le persone che toccano con mano le difficoltà e la solitudine

Diletta, giovane volontaria

## 2.3 PERSONE AL CENTRO: INVESTIRE SULLE RISORSE UMANE

La **formazione delle risorse umane** è un punto strategico che, specie nell'anno 2023, abbiamo intensificato costruendo dei percorsi che potessero incrementare alcune competenze specifiche. In particolare, nel corso dell'anno è stato erogato un totale di **258 ore di formazione per 9 dipendenti**, affidando la consulenza, la progettazione e l'erogazione a **un'azienda specializzata**.

Gli argomenti di punta sono stati due: **capacità di incrementare competenze legate al problem solving e al project management**. Nel primo caso, lo staff è stato coinvolto ad analizzare la **complessità di un progetto**, individuando variabili e alternative, andando dunque ad attivare il pensiero creativo e laterale per ricercare soluzioni innovative che possano dare risposta al problema di riferimento. Il percorso formativo, oltre a seguire un filone puramente nozionistico, è stato arricchito dalla **condivisione della propria esperienza nei singoli ambiti di lavoro** per declinare, appunto, l'approccio teorico a ciò che ogni giorno i collaboratori devono affrontare per meglio rispondere ai loro obiettivi.

Nella seconda fase di formazione, quella legata al tema del project management, i concetti analizzati e approfonditi sono stati: **gestione del tempo, coordinamento delle risorse umane, utilizzo dei software applicativi**. In particolare, lo staff ha introdotto un nuovo strumento tecnologico di pianificazione del lavoro, che permette di analizzare il proprio lavoro, dare priorità alle attività, trasformare qualsiasi attività in un vero e proprio progetto con micro azioni e micro scadenze.

### È una questione di professionalità

Sono rimasto fin da subito colpito dalla straordinaria competenza dei miei colleghi e tutt'oggi entro in ufficio la mattina come una spugna asciutta, pronto ad assorbire le conoscenze di chi mi circonda per crescere professionalmente e umanamente. Negli ambienti lavorativi di Banco Alimentare della Sicilia prende vita la frase di Papa Francesco il bene va fatto bene: la cura, la professionalità e il sacrificio (nel suo significato etimologico, sacrum-facere, rendere sacro) che mettiamo al servizio degli altri tengono a mente queste parole semplici, ma efficaci



[Continua a leggere la testimonianza di Ermes](#)



## Tavoli di lavoro con la Rete Banco Alimentare

Per rafforzare le competenze delle risorse umane e garantire professionalità nelle attività che coinvolgono la nostra Opera, **lo staff ha partecipato ai Tavoli di lavoro, promossi da Fondazione Banco Alimentare** e che coinvolgono la Rete. In particolare, la **direzione ha partecipato a 24 h di plenaria online**, insieme a tutti i direttori della Rete, nella quale sono state condivise **metodologie, strumenti e best practices**, nonché le priorità e le strategie che guardano al futuro. Al contempo, la direzione ha partecipato a **due tavoli di lavoro**, in presenza su Milano, nei mesi di febbraio e di ottobre. **L'ambito comunicazione e raccolta fondi ha partecipato a due tavoli complessivi di lavoro, su Milano**, nei quali sono stati condivisi obiettivi strategici, campagne in corso e future, azioni operative per meglio rafforzare il posizionamento di Banco Alimentare. **L'ambito amministrazione ha partecipato a 16 h di formazione online e a un tavolo di lavoro su Milano con focus SAP/4 Hana.**

## 2.4 IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI BANCO ALIMENTARE DELLA SICILIA

Compagni di Banco, imprenditori e professionisti, il Consiglio direttivo di Banco Alimentare della Sicilia è cruciale per delineare e definire visione e strategia, per instaurare e approfondire le relazioni con gli stakeholders attuali e futuri.



“**Tempo.** «Il tempo che ci viene donato è prezioso e personale. Abbiamo la libertà di scegliere su come utilizzarlo ed in questo si mette in gioco il nostro io tanto da farti investire dal desiderio d'infinito che ci sta dentro. Quell'infinito che ti pone nella libertà di accogliere tutto donando il proprio tempo. La mia libertà di stare al Banco è un dono che sperimento ogni volta nelle cose che faccio». ”

*Franco Silvestro*

“**Responsabilità sociale.** «Essere Compagna di Banco vuol dire anche portare idee, prendersi la responsabilità di costruire una linea di sviluppo sempre per il bene delle persone che vivono in difficoltà. Dalla comunicazione agli eventi passando per le attività di raccolta fondi, impegnarsi in prima persona vuol dire avere il desiderio che la realtà cresca». ”

*Lucia Finocchiaro*

“**Storia e valori.** «In tutti questi anni sono accadute tante cose ma l'entusiasmo sostenuto dalla voglia di aiutare gli altri non è mai venuto meno, pur nelle tante difficoltà. Nel tempo l'opera si è sempre meglio strutturata, è pur sempre una grande avventura ma se un tempo lo “spirito avventuriero” era sostegno quasi indispensabile oggi non si può fare a meno di rigorose procedure, nella logistica e nella gestione economica, a garanzia dell'opera stessa e delle migliaia di persone accolte». ”

*Fernando Rizza*

# CAPITOLO 3

**RECUPERIAMO  
CIBO OGNI  
GIORNO, TUTTI I  
GIORNI**



 Banco  
Alimentare

## 3. I RISULTATI E GLI IMPATTI

### 3.1 I processi di qualità: la sicurezza alimentare prima di tutto

Il Banco Alimentare ritira solo prodotti non scaduti, perfettamente edibili.

Dal 2016 la **Legge n. 166/16 (cosiddetta “Legge Gadda”)** consente di ritirare dalle aziende e distribuire anche i prodotti con **TMC** (Termine Minimo di Conservazione) superato, in base a precisi criteri normativi, di cui sono portati a conoscenza sia le strutture riceventi che i beneficiari finali. Tutte le attività di recupero, conservazione e distribuzione degli alimenti sono regolamentate da procedure scritte raccolte in un **Manuale per le corrette prassi operative** per le organizzazioni partner territoriali, redatto insieme a Caritas e validato dal **Ministero della Salute**. Vengono organizzati periodicamente momenti di formazione specifica su Sicurezza sul Lavoro e sulle normative HACCP di Sicurezza Alimentare.

Tutti gli arrivi dei prodotti sono gestiti con procedure consolidate. Quando arrivano al magazzino sono accompagnati da **documenti di trasporto (DDT)** che riportano la data di consegna, la quantità e la data di scadenza. L'operatore addetto, verificata la corrispondenza, **prende in carico i prodotti sul sistema informativo** e li stocca all'interno del magazzino in aree predeterminate. Nel caso di prodotti freschi (frutta e verdura) e per i prodotti surgelati viene garantita la continuità della **catena del freddo** sistemando i prodotti nelle celle frigorifere.

Nel caso dei prodotti ittici provenienti dai sequestri operati dalle autorità, che vengono ceduti a Banco Alimentare, la procedura, più complessa, include anche **le verifiche igienico sanitarie** effettuate da parte dei veterinari del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria e le valutazioni chimico-fisiche, microbiologiche, biomolecolari, parassitarie da parte dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia**, ai fini di accertarne l'idoneità al consumo umano (acquisizione della certificazione da parte dell'ASP); la porzionatura del pesce per la distribuzione alle strutture caritative; lavorazione e abbattimento in caso di pesce di taglia grande per la distribuzione del prodotto surgelato, mantenendo la catena del freddo.

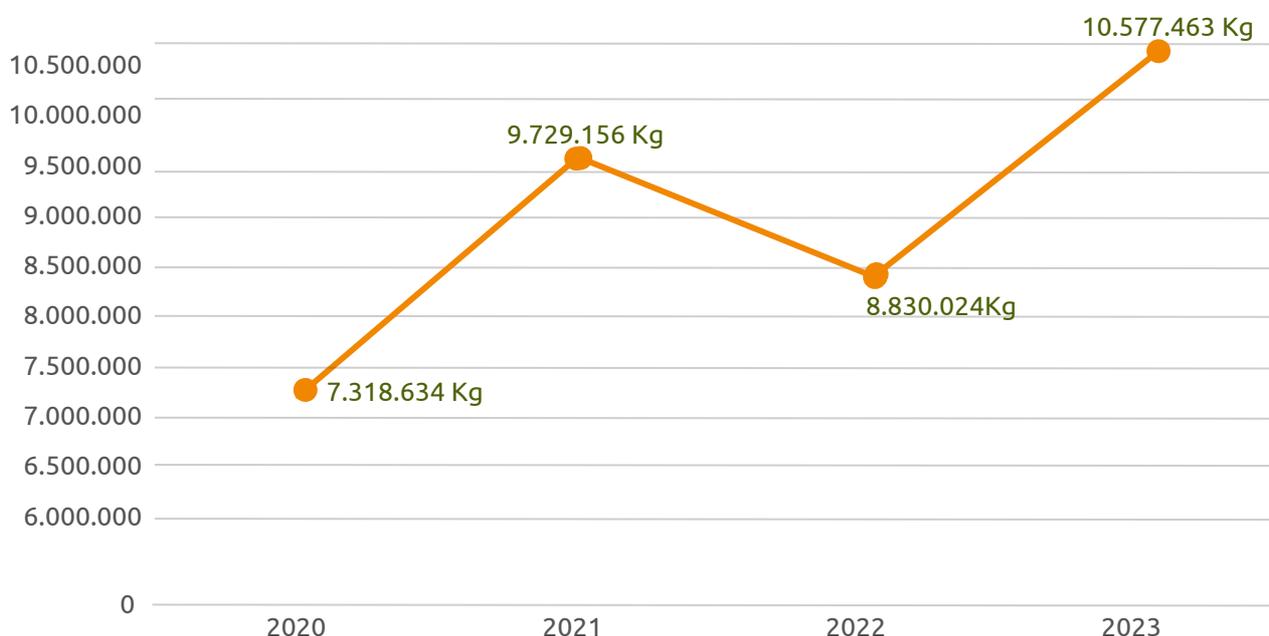
Tutti questi dati vengono poi valorizzati e gestiti dal sistema informativo **SAP (System Application and Product in data processing)**, al momento dell'emissione delle bolle di prelievo per la preparazione dei lotti da consegnare alle singole strutture.



- Controllo della data di scadenza e integrità delle confezioni dei resi da scaffale
- Gestione della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita: tracciabilità delle movimentazioni
- Rispetto della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere; consegna in appositi contenitori termici
- Autorizzazione ASP alla conservazione e al trasporto dei prodotti alimentari
- Controlli veterinari per pesce sequestrato dalle Autorità e certificazione di idoneità al consumo da parte dell'ASP

## 3.2 Recupero e raccolta di beni alimentari

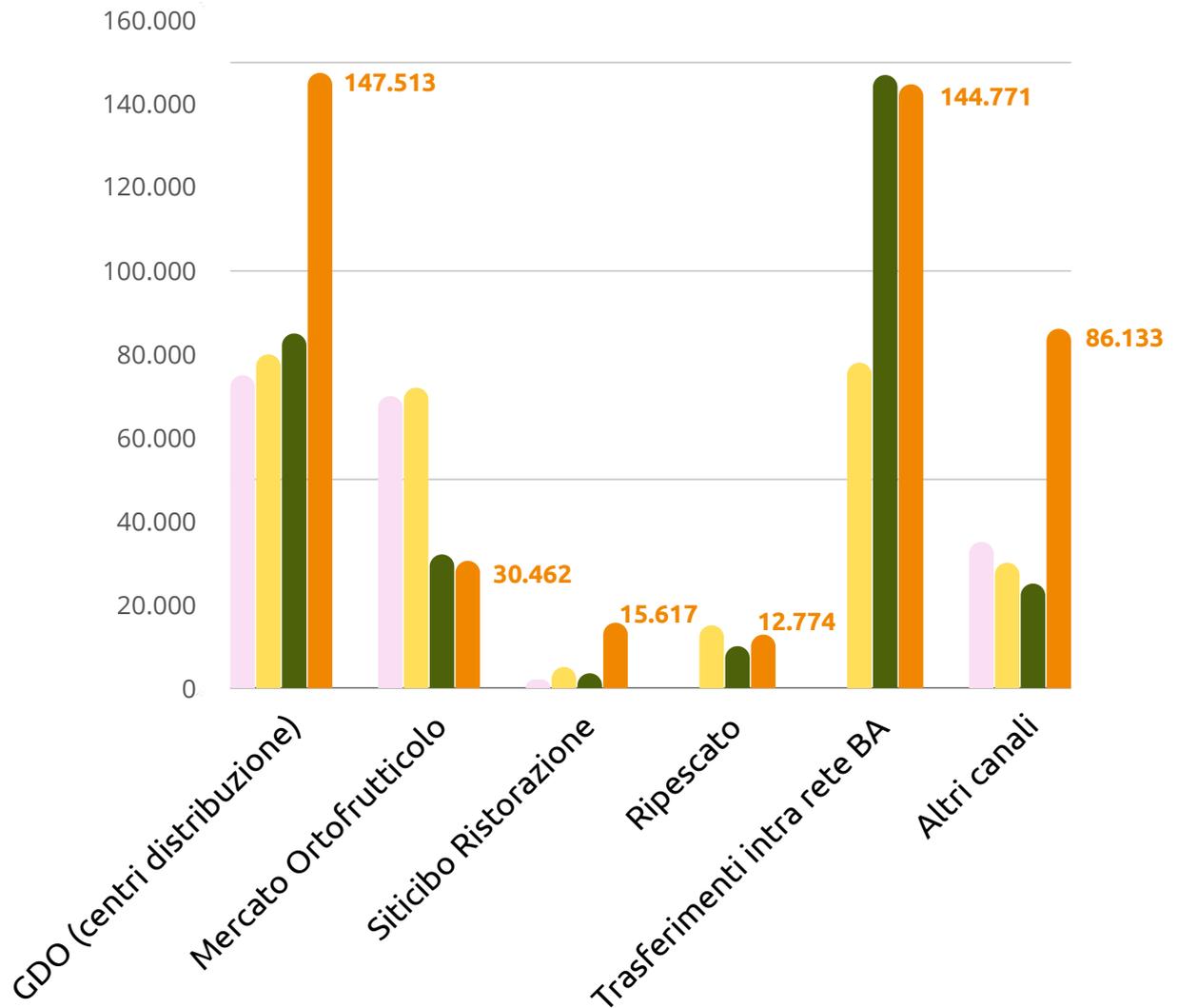
Banco Alimentare opera nel recupero delle eccedenze di produzione da tutta la filiera agroalimentare e della ristorazione organizzata, nella raccolta di alimenti provenienti dal **Fondo Europeo** di aiuto agli indigenti, dalla **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** e da **collette realizzate sul territorio**. Tali beni alimentari, vengono poi distribuiti a titolo gratuito da Banco Alimentare della Sicilia alle organizzazioni partner territoriali, che si occupano di **assistenza** e di **aiuto** alle persone in difficoltà. Rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve aumento di richieste di aiuto da parte delle persone in difficoltà, con il conseguente aumento del **3,5%** di persone con difficoltà che si rivolgono alle strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare della Sicilia. Tuttavia, a livello complessivo, nel 2023 si è registrato **un aumento delle risorse alimentari** disponibili (sia dai canali di recupero che di raccolta) necessarie per rispondere ai bisogni alimentari. Il quadro di sintesi evidenzia come Banco Alimentare della Sicilia nel 2023 abbia accresciuto la propria capacità di raccolta e distribuzione: **10.577.463 Kg** rispetto a **8.830.024** di kg nel 2022 (**+19,8%**). La percentuale di incremento è frutto anche di azioni di accountability con il territorio: dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare alle diverse collette aziendali realizzate sul territorio.

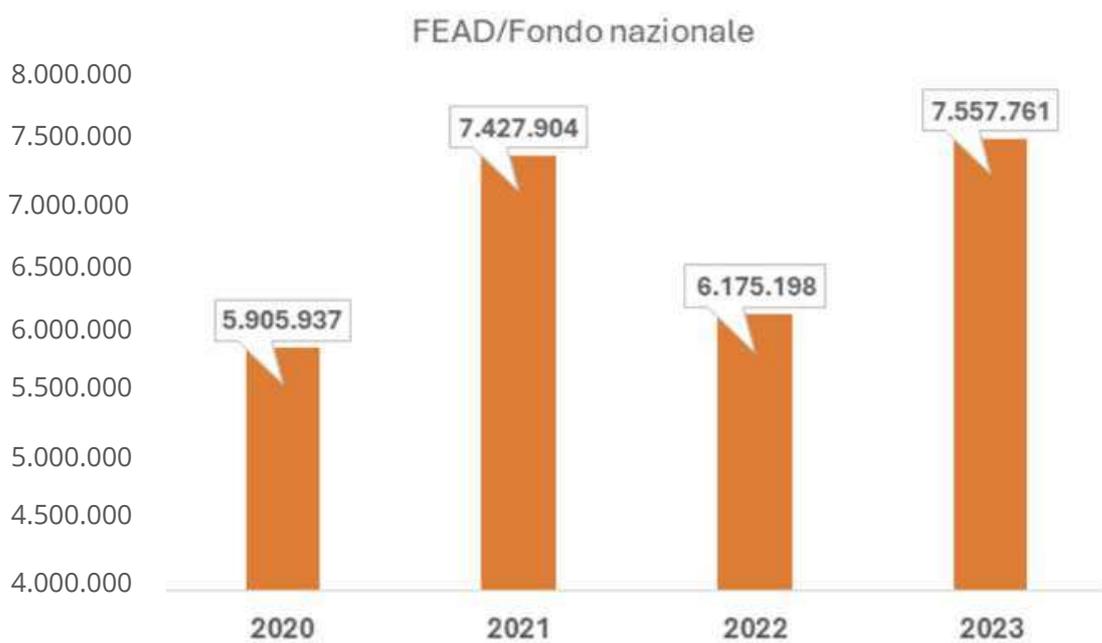
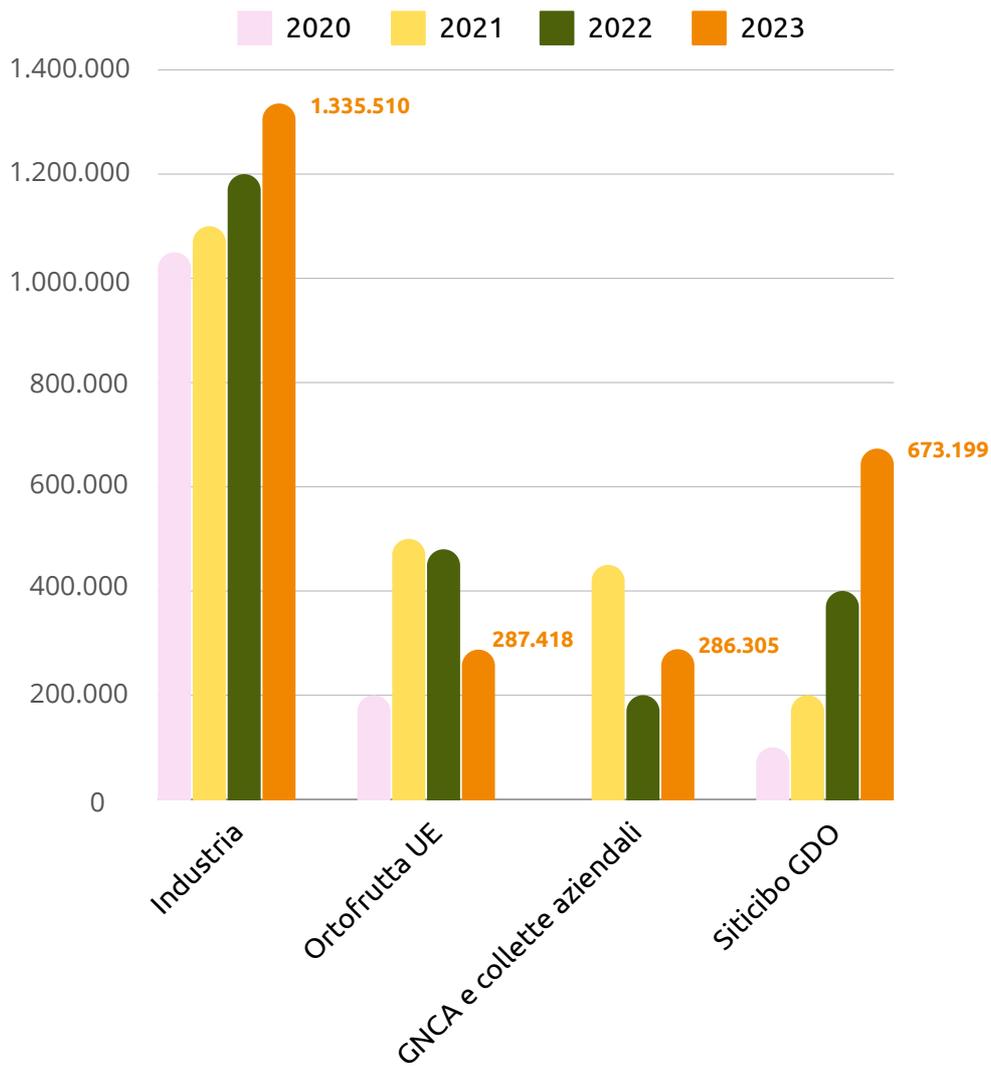


Di seguito, i canali di approvvigionamento e il raccolto per canale.

CANALE	Anno 2023 [kg]	Anno 2022 [Kg]	2023 vs. 2022
FEAD/Fondo nazionale	7.557.761	6.175.198	22,39%
Industria	1.335.510	1.199.421	11,35%
Ortofrutta UE	287.418	495.622	-42,01%
Collette alimentari GNCA e collette alimentari	286.305	223.946	27,85%
GDO (Centri distribuzione)	147.513	87.540	68,51%
Siticibo GDO	673.199	431.900	55,87%
Mercato ortofrutticolo e mercati rionali	30.462	34.405	-11,46%
Siticibo Ristorazione	15.617	7.024	122,34%
Ri-Pescato	12.774	9.850	29,69%
Altri canali	86.133	18.786	358,50%
TOTALE RACCOLTO	10.432.692	8.683.692	20,14%
Trasferimenti dalla Rete	144.771	146.332	-1,07%
TOTALE	10.577.463	8.830.024	19,79%

2020 2021 2022 2023





## Programma FEAD e Fondo nazionale

Il **FEAD** (Fund for European Aid to the Most Deprived) e il **Fondo nazionale** sono **fondi di aiuti agli indigenti**, attraverso i quali l'Unione Europea e lo Stato italiano mettono a disposizione delle fasce più deboli delle risorse preziose che vengono utilizzate per dare sostegno.

Gli alimenti vengono gestiti dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** attraverso **AGEA** (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), agenzia presso la quale Banco Alimentare della Sicilia è accreditata, potendo così fruire dei suddetti fondi. L'attività di Banco Alimentare consiste nel **ricevimento, stoccaggio e gestione** della distribuzione dei prodotti alle organizzazioni partner territoriali, su indicazioni del Ministero.

Banco Alimentare si occupa anche dell'accertamento dei requisiti dei beneficiari, della tracciabilità relativa al carico e scarico dei prodotti dal proprio magazzino, sia che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.

I programmi di aiuti europei rappresentano una fonte di approvvigionamento complementare alle eccedenze che ogni giorno recuperiamo nella filiera alimentare, dai supermercati, dalle aziende, dai grossisti. Il 2023 ha visto un incremento di alimenti provenienti dai fondi di aiuto rispetto all'anno precedente che è stato considerevole (**+22,39% con 1.382 tonnellate in più**), oltre ad aver mantenuto una ampia varietà di prodotti rispetto al passato, includendo la fornitura di prodotti come salumi, olio, omogeneizzati, succhi di frutta, verdure conservate e molti altri prodotti: è stato quindi possibile distribuire alimenti solitamente non facili da reperire.

Durante il 2023, i prodotti raccolti tramite questo canale sono stati in totale 7.557.761 Kg, mentre è stato possibile distribuire 7.059.660 kg di cibo il cui valore economico è pari a 20,8 mln di euro.

## Recupero dall'industria agro-alimentare

Sono 56 aziende che durante il 2023 **hanno donato le loro eccedenze** a Banco Alimentare della Sicilia, evitandone lo spreco e generando impatti positivi a livello sociale, economico e ambientale. Quotidianamente ritiriamo alimenti ancora buoni ma che per **motivi commerciali** (quali la scadenza ravvicinata, il cambio di packaging, errata etichettatura o per difetti estetici) non possono essere venduti al pubblico. I prodotti ritirati sono di vario tipo: pasta, snack, biscotti, bibite ma anche prodotti freschi – salumi, formaggi, yogurt – e surgelati – pizze, prodotti da forno, pesce, gelati che conserviamo all'interno delle celle frigorifere dei nostri magazzini.

Ciò ha reso possibile raccogliere, nel 2023, **1.335.510 Kg** di cibo.



Il recupero di cibo dalle industrie è stato un canale interessante, che ci ha permesso di recuperare, rispetto al 2022, un **+11,35% (+136.089 Kg)**.

La relazione con le industrie è un canale importante, anche nell'ottica di diffondere una cultura attenta legata alla **responsabilità di impresa** e alla **gestione sostenibile** delle eccedenze; un modo per **sensibilizzare gli operatori a contrastare lo spreco alimentare**, mettendo in moto processi qualitativi che rispondono a questa esigenza.



56 AZIENDE



OLTRE 1.335 TONNELLATE DI CIBO RECUPERATE

## Grande Distribuzione Organizzata e Programma Siticibo - GDO

Il **ritiro delle eccedenze** avviene anche grazie alla collaborazione con le catene della **Grande Distribuzione Organizzata**: sia dai magazzini delle catene (ovvero i centri di distribuzione - Ce.Di.) sia dai loro punti vendita, attraverso il **Programma Siticibo - GDO**. Con tale programma di recupero, grazie alla collaborazione con alcune organizzazioni partner selezionate in base **al tipo di attività e alla prossimità geografica**, vengono ritirati dagli scaffali dei punti vendita gli alimenti non più commercializzabili, **ma ancora perfettamente commestibili**. Generalmente si tratta di prodotti freschi, ortofrutta e prodotti da forno. BAS fornisce supporto, formazione e accompagnamento alle organizzazioni partner coinvolte in questo programma.

Banco Alimentare è responsabile della **formalizzazione** degli accordi di collaborazione con le insegne della GDO, **seleziona** la struttura caritativa più adeguata ad essere operativamente abbinata, **gestisce** la procedura amministrativa che segue ogni ritiro e **monitora** la collaborazione. Questa attività mette a disposizione delle organizzazioni riceventi **prodotti preziosi dal punto di vista nutrizionale, quali latticini, ortofrutta, pane e prodotti da forno**.

Il programma Siticibo nel 2023 si è ampliato: **153 i punti vendita coinvolti, 7 catene e 70 organizzazioni partner**. Ciò ha permesso un incremento del raccolto da questo canale **(+55,87%)** rispetto all'anno precedente. In totale, è stato possibile recuperare **673.199 Kg di prodotti**. Si è registrato anche un incremento di recuperato dai Centri di distribuzione: in totale, **147.513 kg (+ 68,5%)**.

Complessivamente, dal canale della GDO è stato possibile recuperare **820.712 Kg** di prodotti, **ovvero l'equivalente di oltre 1,6 milione di pasti (1.641.424)**, in **netto aumento rispetto al 2022**.

**7 Catene** dalla GDO

**153** punti vendita

**7** province

**820.712 KG** di cibo recuperati



**2** SCONFIGGERE LA FAME



**12** CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



**13** AGIRE PER IL CLIMA



## Programma Siticibo – Ristorazione

Il programma Siticibo viene effettuato anche nel mondo della **ristorazione**. Esattamente come avviene per la GDO, il ritiro degli alimenti (principalmente pasti pronti) viene fatto dalle organizzazioni partner convenzionate. Banco Alimentare cura **la parte amministrativa e documentale** e mantiene i rapporti con le **aziende della ristorazione**, oltre a **fornire supporto, formazione e accompagnamento alle organizzazioni partner**.

Per il **2023**, è stato possibile proseguire la collaborazione, di particolare rilievo, con McDonald's: il progetto "sempre aperti a donare", che nel periodo gennaio-marzo 2023 ha consentito di distribuire ogni settimana, nelle città di Catania, Messina, Siracusa e Ragusa, centinaia di pasti caldi - e anche molto apprezzati - con l'obiettivo di dare al beneficiario apporto di cibo, conforto ma soprattutto dignità, perché aiuta il beneficiario a sentirsi esattamente come tutti gli altri e non "diverso" per il solo motivo del momento difficile che sta attraversando.



## Ortofrutta UE

Banco Alimentare della Sicilia, insieme alle altre organizzazioni della Rete BA, è **autorizzata alla distribuzione delle eccedenze di ortofrutta** in base al **Regolamento Comunitario Gestione Crisi** (reg. UE n.543/2011). Il regolamento disciplina il ritiro dai mercati per la distribuzione gratuita, con lo scopo di aiutare i produttori agricoli associati, per donare gli stessi prodotti alle persone in difficoltà. Nel 2023, questo canale ha registrato un decremento (**-42,41%**), dovuto essenzialmente a una ridotta disponibilità di eccedenze di prodotti ortofrutticoli, soprattutto nel periodo giugno-settembre 2023. Il dato è comunque notevole e ha permesso alle organizzazioni caritative di ricevere prodotti **ortofrutticoli di ottima qualità**, contribuendo al miglioramento del mix nutrizionale necessario per le persone di cui le organizzazioni caritative, ogni giorno, si prendono cura.

Grazie a questo canale, nel 2023, **è stato possibile recuperare 285.418 KG** di frutta e verdura fresca e di buona qualità: tutti alimenti che contribuiscono al benessere e alla salute delle persone accolte attraverso l'offerta di pasti più bilanciati e sani.



Riportiamo di seguito il dettaglio dei prodotti ortofrutticoli recuperati.

Categoria- ortofrutta UE	Anno 2023 [kg]	Anno 2023 [%]
Clementine	51.728	18,0%
Melanzane	42.090	14,6%
Zucchine	37.103	12,9%
Kiwi	28.647	10,0%
Pomodorini	26.065	9,1%
Mandarini	24.064	8,4%
Arance	23.974	8,3%
Cocomeri	23.322	8,2%
Carciofi	12.770	4,4%
Meloni	8.293	2,9%
Uva	4.969	1,7%
Indivia	2.358	0,8%
Fagiolini	2.034	0,7%
<b>TOTALE</b>	<b>287.418</b>	<b>100,0%</b>



## Mercato Ortofrutticolo e mercati rionali

All'interno del programma di recupero delle **eccedenze ortofrutticole**, ritiriamo quotidianamente centinaia di Kg di frutta e verdura dalle aziende che operano all'interno dei **MAAS** (Mercati Agro Alimentari Sicilia). Ciò è possibile dal 2019 grazie al protocollo "**Cuore Generoso**", sottoscritto dal Dipartimento regionale Acque e Rifiuti, dalla Polizia Metropolitana di Catania che lo ha promosso, dall'amministrazione comunale di Catania e l'assessorato all'Ecologia e Ambiente, dall'ASP di Catania, dal CSV Etneo e dal MAAS e Banco Alimentare della Sicilia.

La collocazione di Banco Alimentare della Sicilia all'interno dei magazzini del MAAS è strategica per animare il progetto: il recupero, che avviene a km zero, intensifica in tal senso il principio di **economia circolare**.

La distribuzione di questi prodotti avviene sempre nell'arco della stessa giornata. Inoltre, grazie alla collaborazione con alcune organizzazioni caritative, BAS recupera alimenti da **alcuni mercati rionali** che si svolgono nel weekend, nella città di Catania.

Il canale - come si nota dal dato - ha, tuttavia, subito un decremento (-11,46%). **Il totale di recupero è stato di: 30.462 Kg di prodotti freschi.**



## Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Dal **1997** la Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza ogni anno, a novembre, la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** a cui **aderisce tutta la rete Banco Alimentare**. Si tratta di un momento molto importante che **coinvolge e sensibilizza** la società civile al problema della povertà, invitando i cittadini a fare **un gesto concreto di gratuità e di condivisione**: fare la spesa per chi è in difficoltà.

La Colletta Alimentare, giunta al suo **27° anno**, nel 2023 ha replicato la modalità mista: in presenza e in tutta Italia, i volontari sono stati **140 mila** e **11 mila i supermercati**. Attiva anche la modalità online per aderire all'iniziativa.

Su tutto il territorio siciliano, GNCA è stata animata da ben **10.000 volontari** e **1.140 supermercati**. I kg raccolti, in Sicilia insieme a Banco Alimentare della Sicilia Occidentale, sono **454.664 kg**. Nella tabella sintetica riportata a pagina 37, il dato relativo ai kg raccolti per la GNCA si riferisce all'attività di Banco Alimentare della Sicilia sulle 7 province su cui operiamo.





**10.000 VOLONTARI IN SICILIA**



**454.664 KG DI CIBO RACCOLTO**



**909.328 PASTI DONATI**



**724 STRUTTURE CARITATIVE COINVOLTE**

## Recupero beni alimentari provenienti da sequestri

Nell'ambito del progetto "RI-PESCATO: dal mercato illegale al mercato **solidale**", avviato nel 2019 grazie al contributo di **Banca Intesa Sanpaolo**, Banco Alimentare recupera e distribuisce alle organizzazioni partner, **pesce di grossa e piccola taglia proveniente da pesca abusiva**, confiscato dalle Autorità competenti e ceduto gratuitamente (ai sensi e per le finalità di cui alla Legge n. 166/2016).

Il progetto è importante per **il contrasto all' illegalità**, emblematico sul territorio, e ha un alto valore solidale. Ogni anno in Italia oltre **500 tonnellate di pesce proveniente da pesca abusiva vengono sequestrate**, in gran parte in Sicilia, nelle province di Palermo, Catania e Messina. Sono centinaia all'anno i sequestri effettuati. La Legge Gadda, in vigore dal 2016, consente di donare agli enti caritatevoli il pesce sequestrato ancora commestibile; l'alternativa alla donazione è la distruzione dei beni sequestrati.

Per rendere tale tipologia di cibo utilizzabile, **è necessario un particolare e complesso processo di recupero, conservazione, trattamento e distribuzione** che Banco Alimentare ha predisposto e messo a sistema. È stato creato un **accordo con tutti gli attori coinvolti** (Nas, Guardia di Finanza, Carabinieri, Ufficio Circondariale Marittimo, Capitanerie di porto, Istituto zooprofilattico, MAAS, enti caritativi, Banco Alimentare). Una volta avvenuto il sequestro, le istituzioni competenti allertano Banco Alimentare per ritirare il pesce che, dopo il controllo del veterinario, viene dissequestrato e quindi reso idoneo **per la distribuzione e il consumo**.

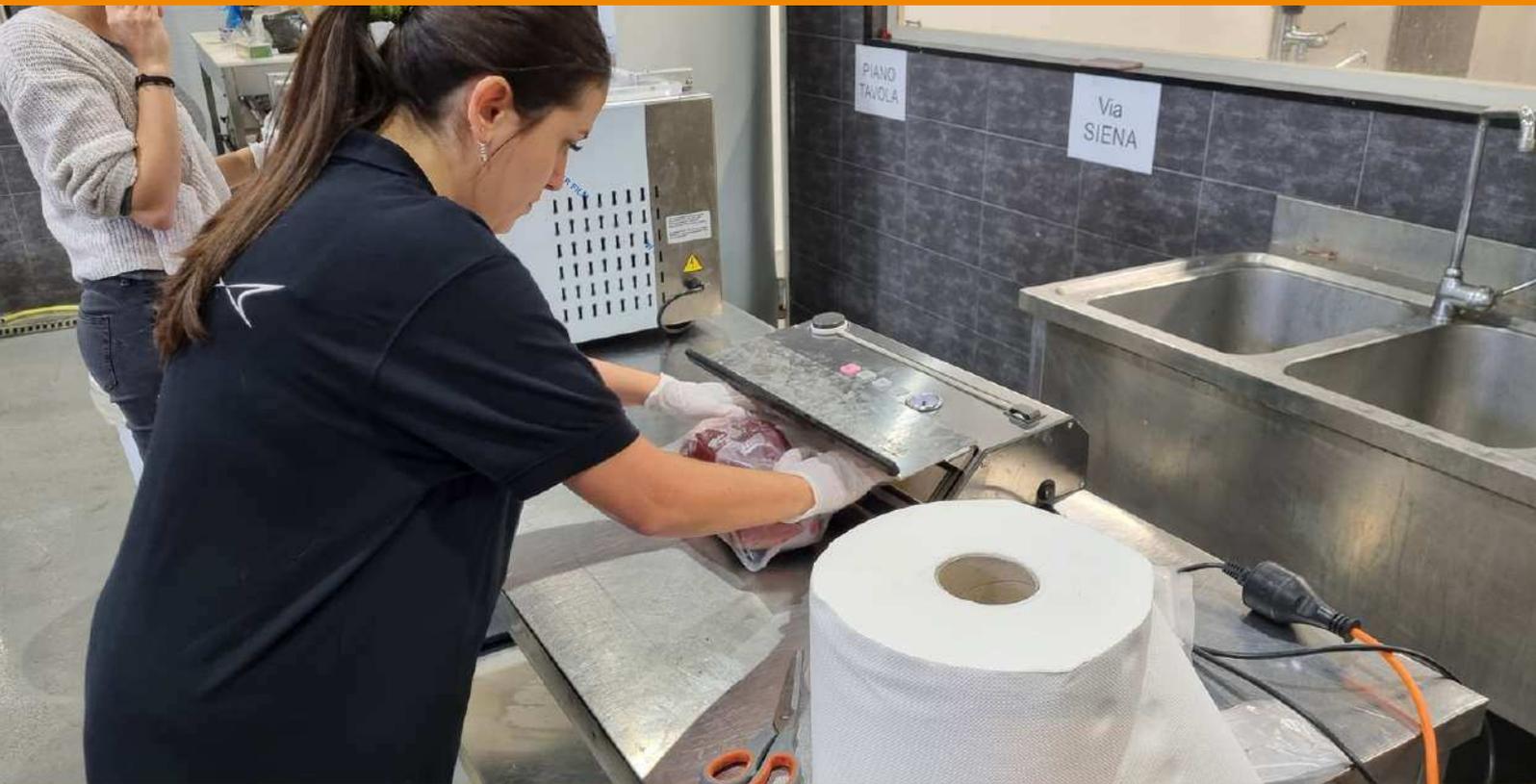
L'attività si articola in **diverse fasi**. Il prodotto, dopo la confisca, viene conservato in celle frigorifere idonee, fino alla certificazione di idoneità al consumo umano da parte dell'ASP entro **24 – 48 ore**. Successivamente viene trasferito con **appositi furgoni** refrigerati presso aziende locali per essere lavorato, congelato e infine distribuito alle organizzazioni caritative siciliane garantendo un ottimo pasto proteico, molto difficile da reperire.

Dalla prima edizione del progetto (2019), che coinvolge anche il BA della Sicilia Occidentale, è stato possibile distribuire a oltre **103 strutture caritative, 114.189 kg di prodotto ittico, ovvero circa 758.480 pasti** a persone bisognose: una porzione di pesce pari a **150 grammi di prodotto** (secondo i parametri del Crea, ente pubblico italiano deputato a stilare le linee guida per una sana alimentazione) integra un pasto offerto a persone bisognose dagli Enti caritativi convenzionati con la Rete di Banco Alimentare. **Durante il 2023, grazie a 12.774 kg di pesce recuperato, è stato possibile integrare con un alimento sano ben 85.160 pasti.**

\*Il lordo è pari a 17.645 KG, il processo di lavorazione del pesce prevede una lavorazione che elimina gli scarti, ecco perché il netto riportato sopra è pari a 12.774 kg.



12.774 KG NETTI DI PESCE



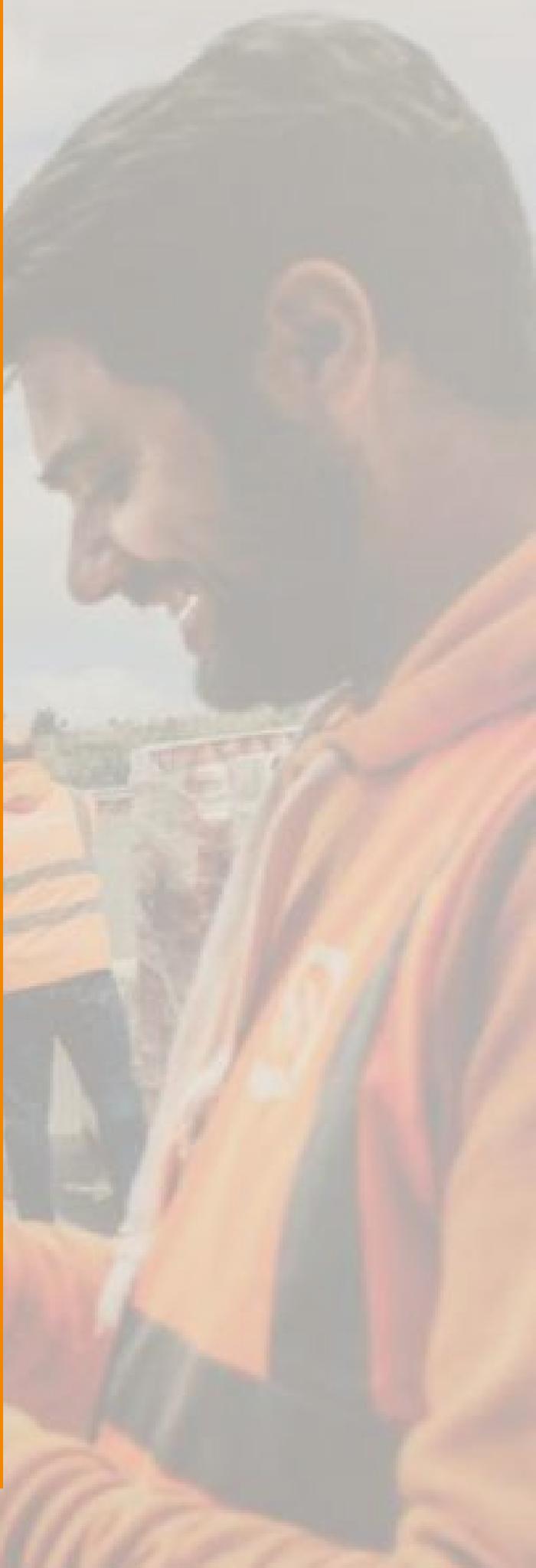
85.160 PASTI BILANCIATI DONATI

L'impatto del progetto **RI-pescato** è rilevante dal punto di vista ambientale, sociale e del contrasto all'illegalità: **per la salute** dei beneficiari con la diversificazione dell'offerta alimentare grazie al pesce (altamente deperibile e allo stesso tempo con un elevato valore nutrizionale), **per lo sviluppo** di un nuovo modello di recupero che può esser esteso ad altre regioni costiere, **per il contenimento dello spreco alimentare**, per il sostegno all'economia del territorio, **per il rispetto della legalità** (evitando che il pesce venga immesso sul mercato illegalmente) e **per la salvaguardia ambientale**.



# CAPITOLO 4

## I RISULTATI E GLI IMPATTI



## 4.1 L'IMPATTO SOCIALE

### L'impatto sociale della nostra attività su enti e persone

L'attività che Banco Alimentare svolge quotidianamente ha un effetto sulle **single persone** (i bisognosi e i volontari) e **sulle realtà** con cui - in diverso modo - collabora (strutture caritative e aziende). In particolare, le **strutture caritative**, che ricevono il cibo da distribuire alle persone bisognose possono così ottimizzare le risorse da investire in altri ambiti per garantire percorsi di autonomia più ampi per le persone che vivono in difficoltà. Le aziende che donano eccedenze, restituiscono agli stessi prodotti un **valore economico** e, al contempo, ottimizzano i costi relativi allo stoccaggio e allo smaltimento.

### La povertà alimentare in crescita

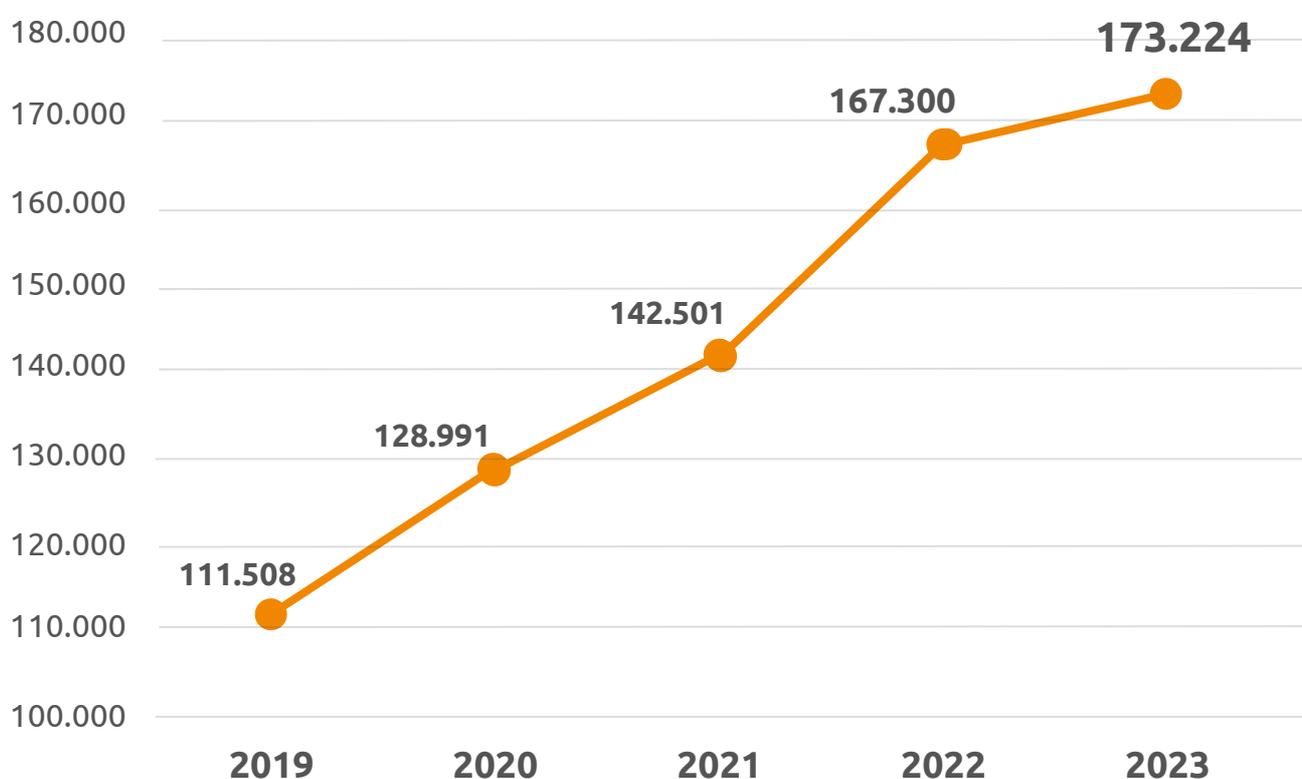
Anche il 2023, come prospettato, è **stato per la nostra Regione e per l'intero territorio nazionale, un anno caratterizzato da grande difficoltà per le persone: la povertà continua a crescere**. L'ultimo Report ISTAT, relativo all'anno 2023 (ISTAT, 2024), segnala che in Italia, **l'8,5% delle famiglie e il 9,8% tra gli individui pari a circa 5.752.000 di persone**, si trovano in condizione di povertà assoluta. Seppure in un quadro di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, si raggiungono **livelli mai toccati in precedenza**. L'incidenza di povertà assoluta familiare è più alta nel Sud (**10,2%**) e nelle Isole (**10,3%**).

Agli effetti "lunghi" della pandemia mondiale, si sono aggiunti quelli della **generalizzata crisi economica e sociale e dello scoppio della guerra in Ucraina**, con la conseguente crisi nei settori di produttivi e non solo, a cui si aggiunge una instabilità internazionale e dalla fine del 2023, la guerra in Medio Oriente. Le pressioni inflazionistiche e i venti di una nuova recessione, gli aumenti dei costi delle materie prime, dell'energia elettrica e del carburante, cui si aggiungono per i settori di produzione agricola i primi gravi ed effetti della crisi climatica che ha avuto conseguenze in tutti i settori agricoli e una decrescita nella disponibilità di beni alimentari hanno creato una crisi generalizzata. Una **crisi** che ha effetti ancora più rilevanti proprio sulle fasce di popolazione meno abbienti, acuendo la disuguaglianza anche in Italia. Molte persone, oggi, non hanno accesso ad una alimentazione adeguata e, in questo senso, non stupisce che sia cresciuto il numero di **richieste di aiuto a Banco Alimentare**.

In tale contesto, il bisogno alimentare rappresenta uno dei più rilevanti indicatori del disagio sociale che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone sul nostro territorio, arrivando ad ampliare i fenomeni di disuguaglianza ed emarginazione sociale: il dato 2023 registrato da **Banco Alimentare della Sicilia - un aumento del 3.54%** di richieste di aiuto alimentare (che significa che quasi **6.000 persone in più rispetto all'anno scorso hanno avuto necessità di aiuti alimentari**), conferma che il quadro complessivo non sia migliorato, ma sia addirittura aggravato e questo rende ancora più importante la presenza in Sicilia.

## 10.579.444 kg di alimenti distribuiti: chi sono i beneficiari finali

Le richieste di aiuto a Banco Alimentare, come detto, sono purtroppo cresciute del **3,54%** rispetto al 2022 e del 55,35% rispetto al periodo pre-pandemia. Grazie al potenziamento dell'organizzazione e degli aiuti, anche anche il **numero dei beneficiari è cresciuto** (in soli 4 anni, oltre 60.000 persone assistite in più) e Banco Alimentare assiste ora 173.224 persone bisognose (**Fig. 12**). Circa la distribuzione geografica delle persone accolte: si concentrano principalmente in provincia di **Catania**, sia per la maggior concentrazione di strutture caritative, sia in quanto la maggior concentrazione dei livelli di povertà (assoluta in particolar modo) si rileva, come su tutto il territorio italiano, nei **centri urbani più densamente popolati** (**Fig. 13**).

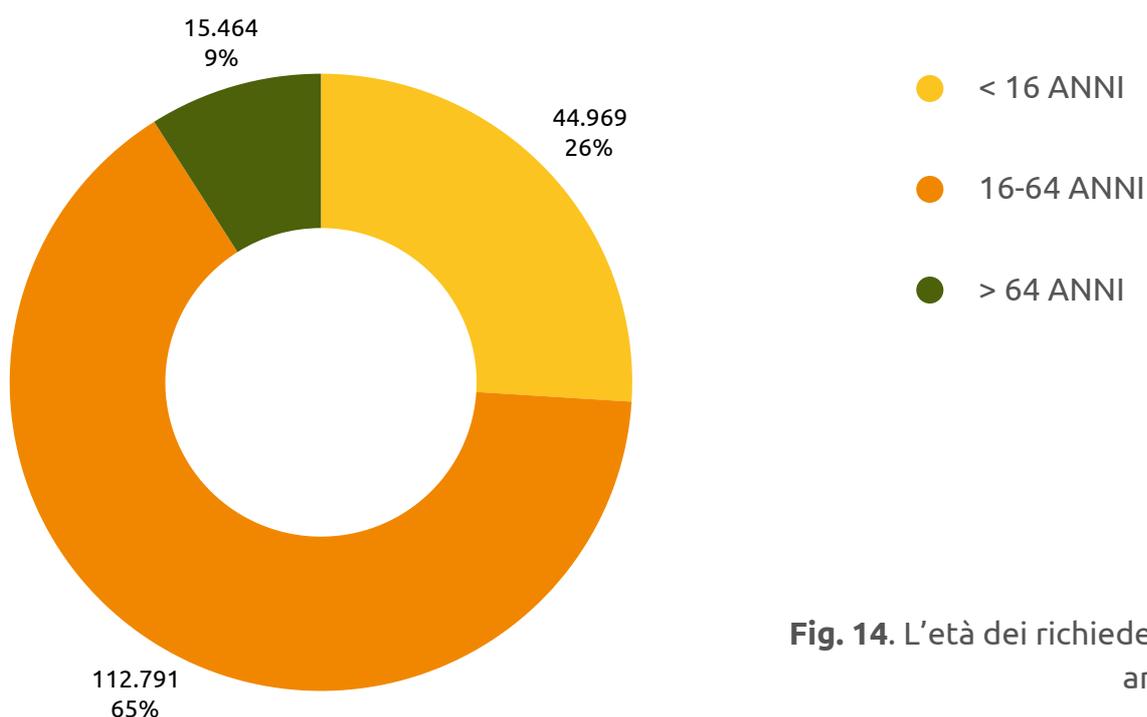


**Fig. 12.** L'incremento del numero degli assistiti, anni 2019-2023

Province	2020	2021	2022	2023	2023 vs. 2022
Agrigento	4.670	4.904	5.795	8.789	+2.994
Caltanissetta	14.742	14.998	16.555	17.179	+624
Catania	65.520	79.731	91.613	94.146	+2.533
Enna	4.710	5.202	5.947	5.563	-384
Messina	12.968	16.049	19.983	19.968	-15
Ragusa	10.250	9.946	12.537	12.407	-130
Siracusa	10.530	11.671	14.870	15.172	302
<b>Totale</b>	<b>123.390</b>	<b>142.501</b>	<b>167.300</b>	<b>173.224</b>	<b>+5.924</b>

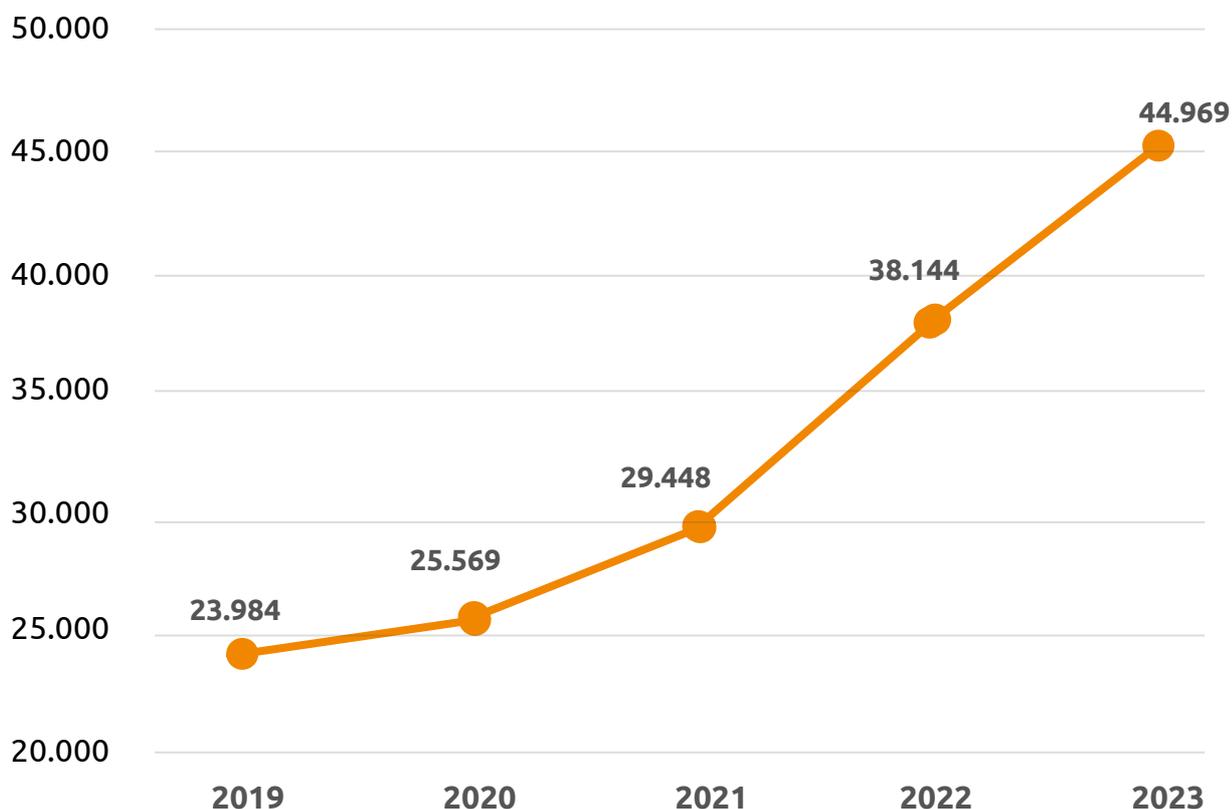
**Fig. 13.** Distribuzione degli assistiti per provincia, anni 2020 e 2023

Sulla tipologia delle persone in difficoltà che si rivolgono alle strutture per ricevere (anche) aiuti di carattere alimentare, **evidenziamo di seguito le principali caratteristiche dei beneficiari**, a partire dalla disaggregazione dei richiedenti aiuto per fascia di età. (**Fig. 14**).



**Fig. 14.** L'età dei richiedenti aiuto, anno 2023

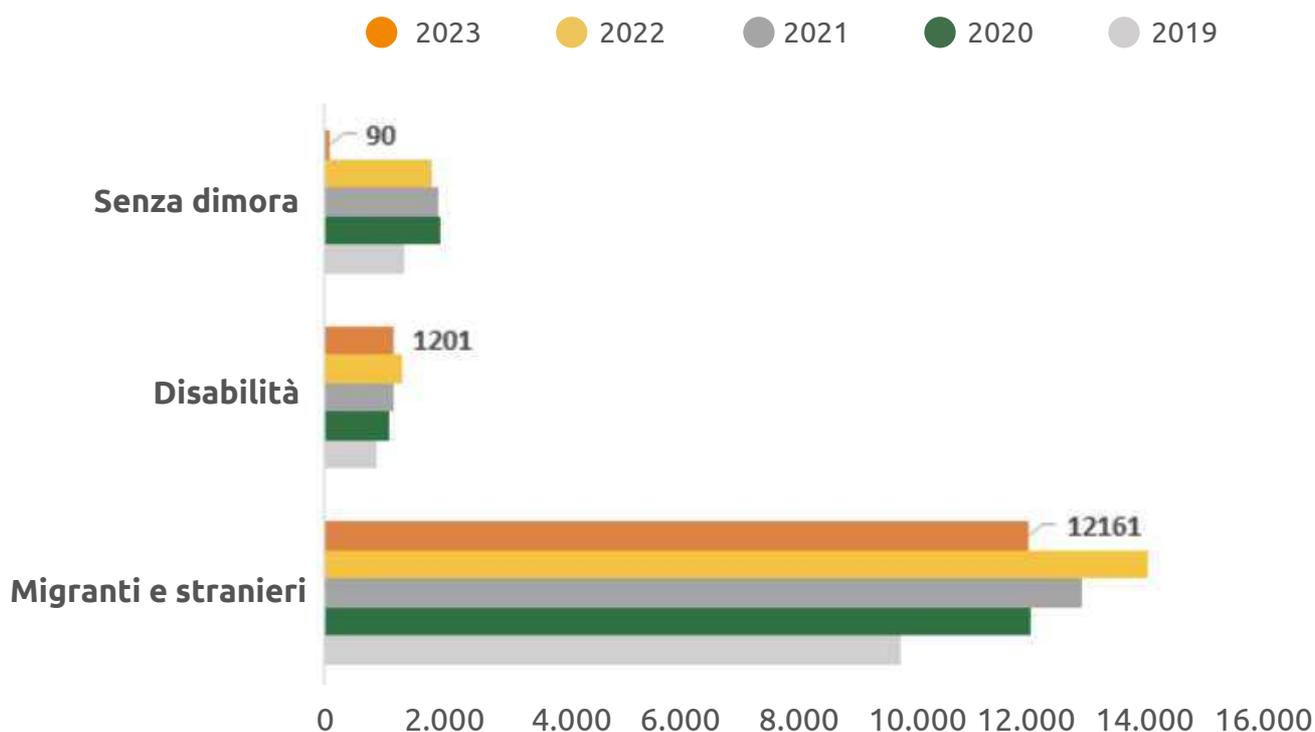
Seppure i minori assistiti di età inferiore ai **16 anni** non rappresentino la quota maggiore sul totale dei beneficiari per il 2023, è opportuno evidenziare che **il loro numero sta crescendo in maniera non proporzionale (Fig. 15)** rispetto alla crescita complessiva dei richiedenti aiuto. Come evidenziato anche dalle rilevazioni ISTAT sulla povertà, la crisi diffusa sta incidendo in maniera particolarmente grave proprio su **bambini e ragazzi fino a 16**.



**Fig. 15.** L'incremento dei minori inferiori a 16 anni beneficiari, anni 2019-2023

Dal 2019, in soli 4 anni il loro numero è aumentato del 87,5%, ovvero ben **20.985 minori in più hanno avuto bisogno di aiuti alimentari**. Nel 2023, sono stati **44.969 i minori di 16 anni** aiutati grazie all'attività del Banco Alimentare della Sicilia, **6.825 bambini e ragazzi** in più rispetto all'anno precedente.

Viceversa, sono diminuite le persone appartenenti alle categorie a maggior rischio di esclusione sociale (senzatetto, migranti, disabili), come evidenzia il seguente grafico (**Fig. 16**).



**Fig. 16.** Gli altri beneficiari a maggior rischio di esclusione sociale, anni 2019-2023

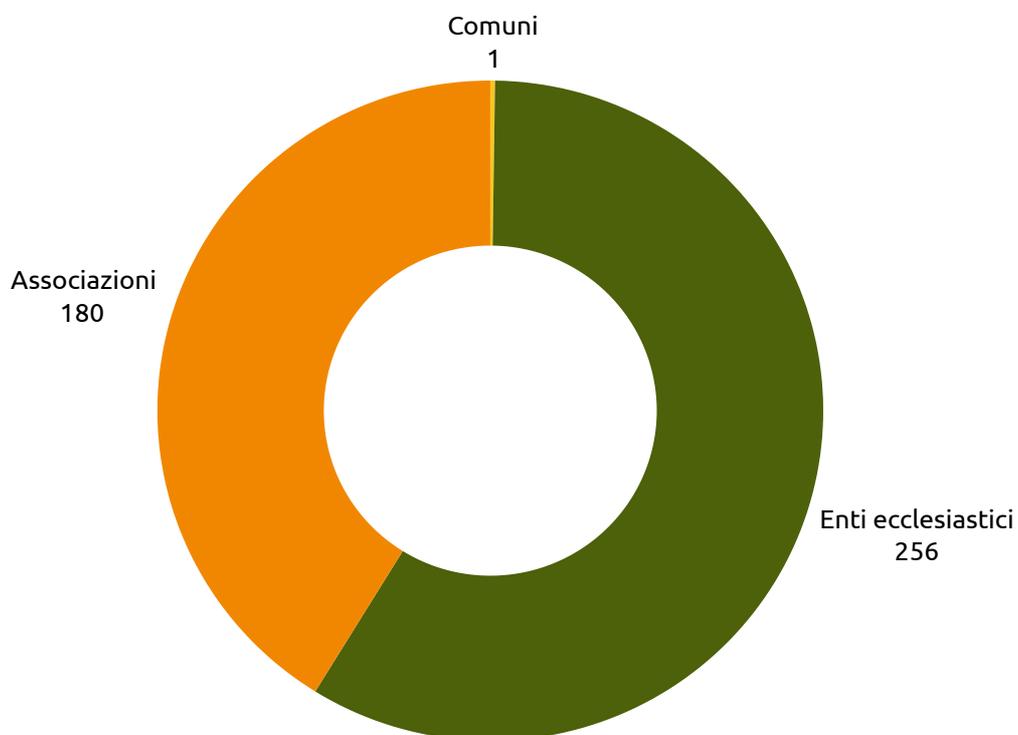
### LE STRUTTURE CARITATIVE: la distribuzione degli alimenti

Attraverso le strutture caritative, gli alimenti che recuperiamo raggiungono le **persone in condizioni di bisogno**.

Nel 2023 le strutture convenzionate dislocate sul territorio regionale sono **449**.

**Le tipologie di strutture servite sono varie:** centri di accoglienza e mense per i poveri, Caritas parrocchiali e organizzazioni che afferiscono ad altre confessioni religiose, empori solidali, comunità per minori e ragazze madri, comunità per anziani, comunità per tossicodipendenti, associazioni con attività di assistenza alimentare, Banchi di Solidarietà, Centri Aiuto alla Vita, comunità per disabili, Misericordie e Pubbliche Assistenze.

Le strutture caritative sono per la maggior parte Enti Ecclesiastici (**256**), ovvero parrocchie, centri di accoglienza e mense per i poveri, Caritas parrocchiali e organizzazioni che afferiscono a confessioni religiose (**180**). La restante parte di strutture, oltre ad 1 comune, sono principalmente rette da organizzazioni associative laiche.

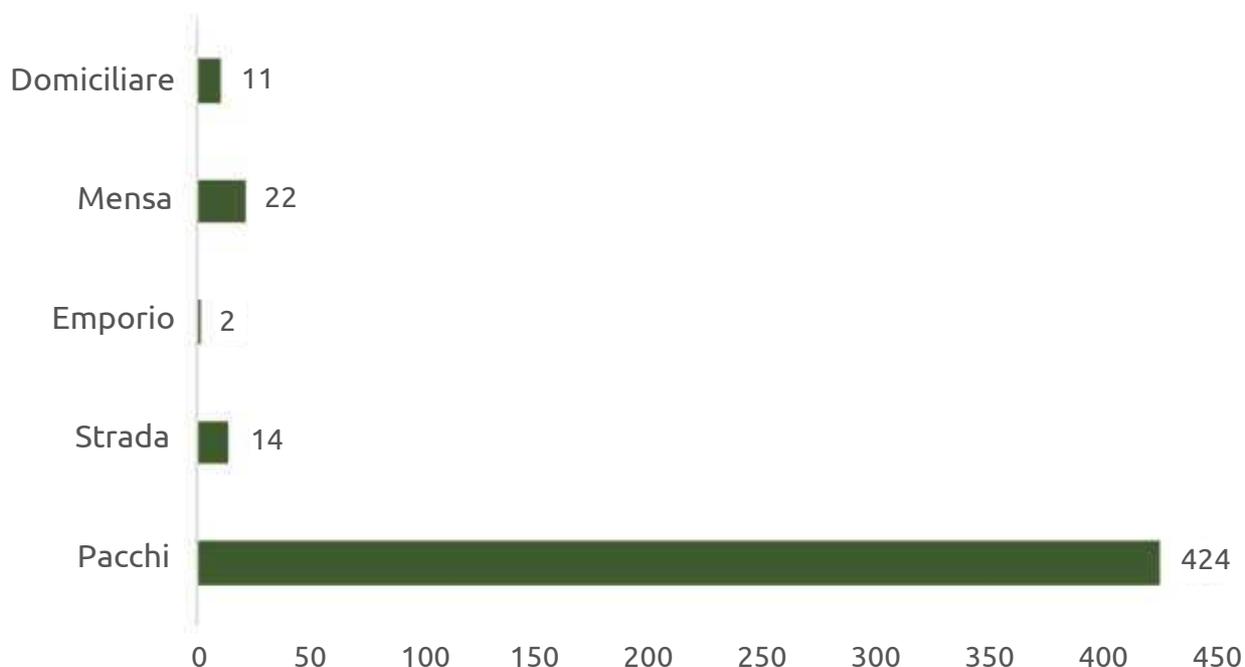


### CATEGORIA STRUTTURE CARITATIVE CONVENZIONATE 2023

Caritas diocesana/parrocchiale/parrocchie	229
CDS/BDS Banco di solidarietà	4
CAV	6
Conferenze di San Vincenzo/Gruppi vol. Vincenziano	7
Associazioni di volontariato cattoliche	29
Congregazione e Conventi	23
Chiese cristiane non cattoliche	9
Associazioni o fondazioni di volontariato	129
CRI Croce Rossa Italiana	10
Ente pubblico	1
Istituzioni religiose non cristiane	2
<b>TOTALE</b>	<b>449</b>

I servizi offerti dalle strutture caritative sono principalmente: servizio mensa, accoglienza presso centri residenziali, sostegno periodico alle persone e alle famiglie in difficoltà attraverso la consegna di pacchi alimentari, unità di strada.

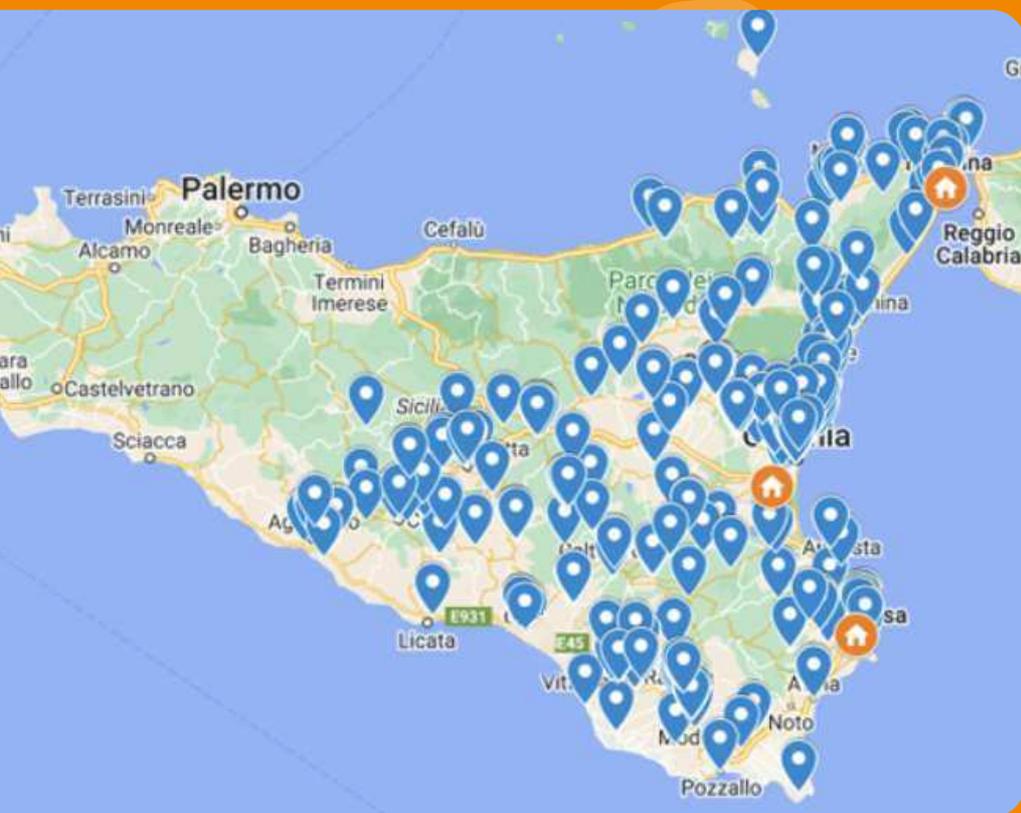
Il grafico (fig. 10) mostra le tipologie di servizi forniti ai propri assistiti, con riferimento al sostegno alimentare nel 2023; molte strutture forniscono più tipologie di servizi.



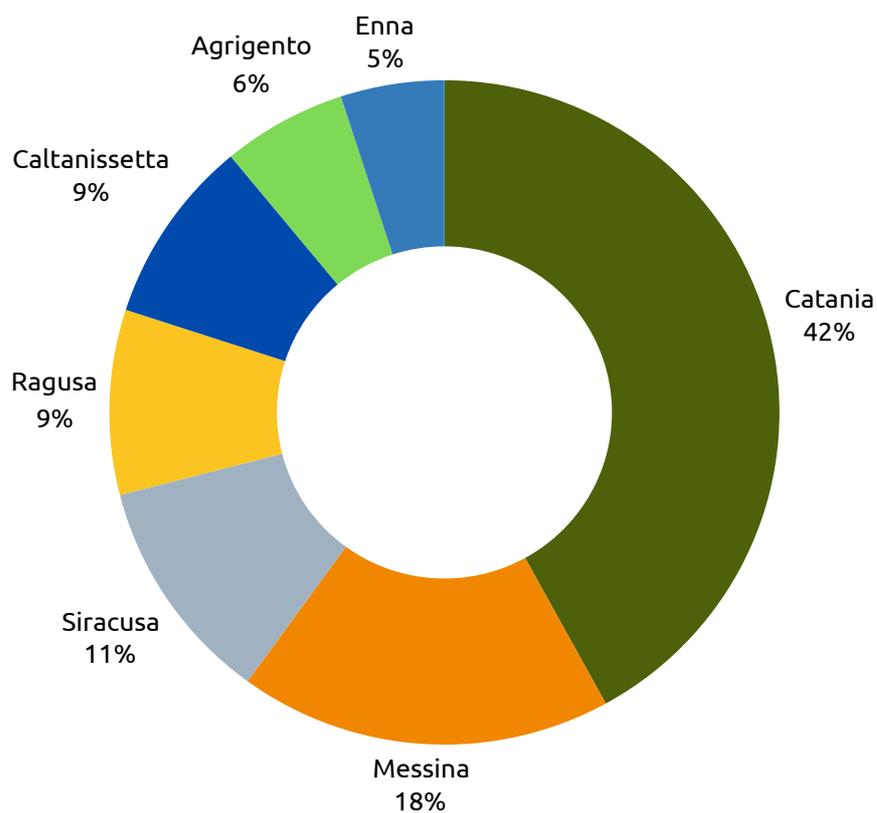
**Fig. 10.** Le tipologie di servizi forniti dalle strutture caritative agli assistiti, 2023



Le 449 strutture sono distribuite geograficamente su tutte e 7 le province di riferimento del BAS; il numero delle strutture convenzionate è cresciuto leggermente in quasi tutte le province (complessivamente, +11 strutture rispetto all'anno precedente).

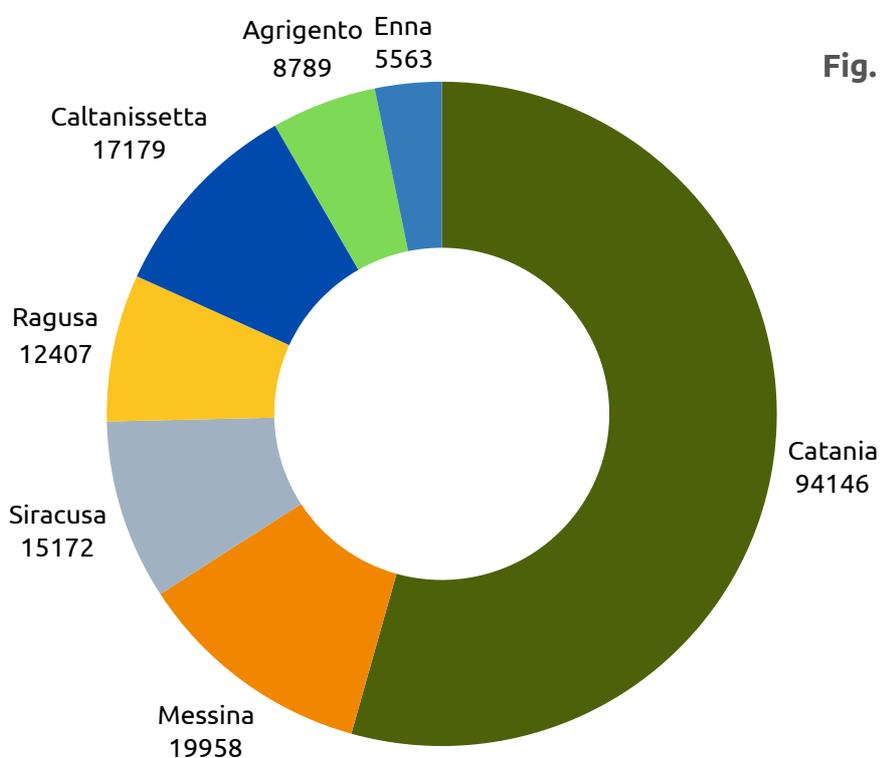


LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE STRUTTURE CARITATIVE CONVENZIONATE CON BAS, 2023



**Fig. 7.** Il numero di Strutture Caritative convenzionate, disaggregate per provincia, 2023

Come si evince dalla **fig. 6 e 7**, in provincia di Catania si concentra un numero maggiore di strutture (**oltre il 40%**), ciò è proporzionale sia alla distribuzione complessiva della popolazione, sia al numero di assistiti sul territorio siciliano (**fig. 8**).



**Fig. 8** Gli assistiti dalle strutture caritative, disaggregati per provincia, anno 2023

I beneficiari dei servizi di assistenza delle strutture caritative sono **persone e famiglie in condizioni di povertà alimentare e vulnerabilità di svariate tipologie**: uomini e donne, minori, giovani, adulti, anziani, malati, disabili, persone in condizioni di emarginazione grave e cronica o famiglie che vivevano una situazione economica "normale" fino a poco tempo prima.

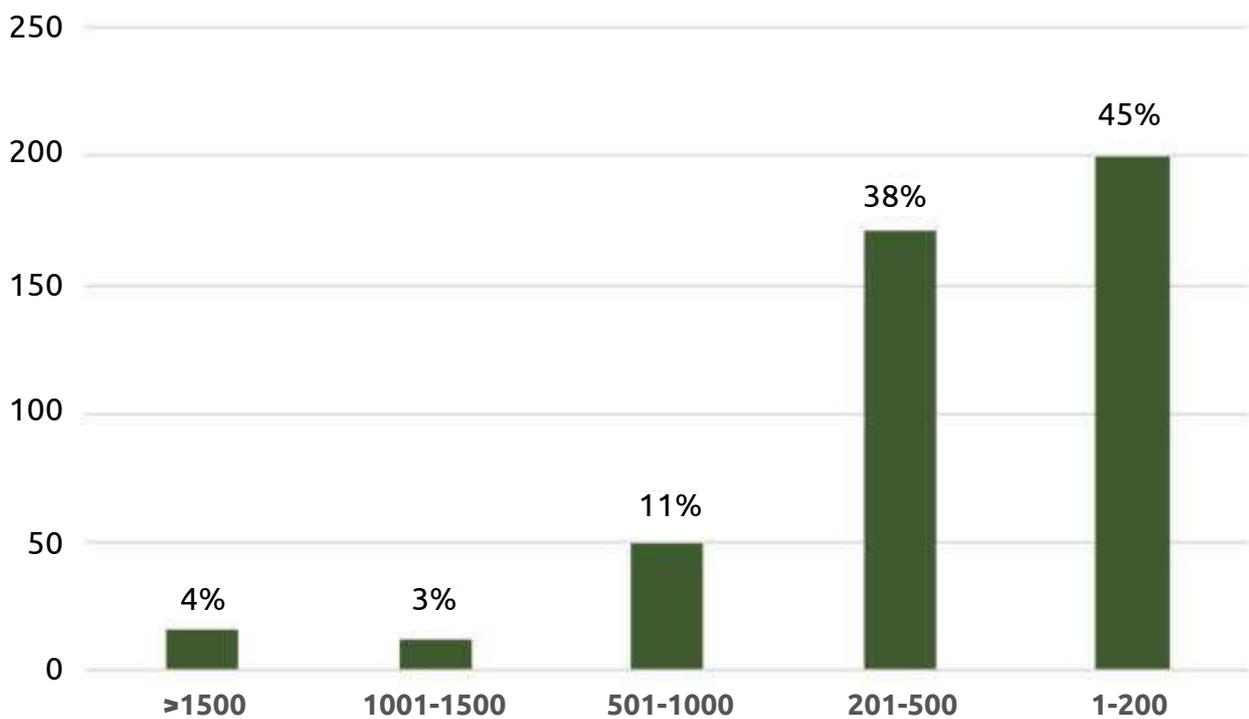
Il numero delle persone accolte è aumentato passando da **167.300 nel 2022, a 173.224 registrando un aumento della povertà pari al 3,54%**: quasi 6.000 persone che da un anno all'altro hanno iniziato a dover chiedere aiuto alle strutture caritative. Se si considera il periodo "pre-pandemia", ovvero il dato 2019 (che era pressoché stabilizzato negli anni), sul nostro territorio i 111.508 assistiti sono cresciuti di oltre il **55 %**.

Come detto in precedenza, le strutture caritative sono aumentate rispetto all'anno precedente (+11); l'incremento si è verificato in tutte le province in cui opera il BAS, ad eccezione della provincia di Caltanissetta. Di contro, il numero delle persone accolte, cresciuto complessivamente in ogni territorio, **sta crescendo con velocità differente**.

Province	2021	2022	2023
Agrigento	21	24	29
Caltanissetta	42	40	38
Catania	170	186	188
Enna	24	25	24
Messina	75	78	81
Ragusa	38	39	40
Siracusa	40	46	49
<b>Totale</b>	<b>410</b>	<b>438</b>	<b>449</b>

Distribuiamo gratuitamente gli alimenti recuperati alle strutture caritative secondo accordi aggiornati annualmente e programmiamo **il ritiro degli alimenti presso il nostro magazzino ogni 30 giorni** (per quanto riguarda il cibo a lunga scadenza – la logistica per i cibi freschi alle strutture abbinata si configura diversamente) assegnando **le quantità di alimenti** in base al numero delle persone assistite, al **tipo di assistiti** (anziani, infanzia o altri) e **alla tipologia di assistenza svolta** (mensa, residenza o pacchi).

Infine, **la fig. n. 11**, fornisce la “dimensione” delle strutture caritative in Sicilia, ovvero il numero dei propri assistiti continuativi. La stragrande maggioranza delle strutture offre servizi di assistenza ad un numero di assistiti inferiore ai 200 bisognosi o in ogni caso inferiore ai 500; le strutture che si occupano di oltre **1.000 persone sono un numero più contenuto**.



**Fig. 11.** Il numero degli assistiti dalle Strutture Caritative, 2023

Visitiamo periodicamente le strutture caritative convenzionate, non solo per assicurare la corretta gestione della redistribuzione dei beni, **ma soprattutto per rafforzare, migliorare e talvolta far nascere un rapporto più profondo atto a creare una vera rete fra strutture** che, anche se con storie, motivazioni e mission diverse, operano sul territorio con lo scopo di aiutare e sostenere chi ha bisogno.



## 4.2 L'IMPATTO AMBIENTALE

La **riduzione degli impatti ambientali** è la sfida chiave del nostro tempo e la sua importanza per Banco Alimentare è cruciale in quanto esiste uno stretto legame fra cambiamenti climatici, povertà e spreco alimentare. Si stima peraltro che lo spreco alimentare generi l'**8-10%** delle emissioni di gas serra globali. Inoltre, il cambiamento climatico alimenta la fame nel mondo condizionando negativamente la **sicurezza alimentare**.

Alle calamità naturali e al cambiamento climatico che minano la produzione agricola, si aggiunge la grave preoccupazione di un'emergenza alimentare globale, collegata anche alle difficoltà negli approvvigionamenti alimentari dovuta all'invasione russa dell'Ucraina (principali esportatori di beni alimentari fondamentali, quali cereali, semi di girasole, etc..) e alla generale **instabilità internazionale**.



Lo spreco alimentare è tra le maggiori cause della crisi ecologica, dovuta all'alterazione dei **processi geologici, biologici e fisici**.

BAS riconosce come la prevenzione e la riduzione dello spreco di alimenti siano le principali strade da percorrere per la tutela dell'ambiente e il benessere sociale.

La riduzione degli **impatti ambientali** è inoltre uno dei principi di comportamento definiti all'interno del codice etico della Fondazione Banco Alimentare ETS, a cui BAS aderisce e conforma il proprio agire, facendolo proprio.

Le attività svolte da Banco Alimentare hanno, infatti, una significativa rilevanza sull'impatto ambientale: Il recupero di tonnellate di cibo che rischia di essere sprecato ogni anno evita sia la **produzione di altrettante tonnellate di rifiuti alimentari**, che l'**immissione sul mercato di ulteriori beni alimentari** che servirebbero a soddisfare le necessità degli assistiti seguiti dalle Strutture Caritative.

#### **IL RECUPERO DI TONNELLATE DI CIBO GENERA SULL'AMBIENTE:**



Un **impatto positivo** ( **impatto +** ) determinato da: quantità di cibo recuperato (**EMISSIONI SALVATE**); mancato conferimento al sistema di smaltimento (**EMISSIONI EVITATE**).



Un **impatto negativo** ( **impatto -** ) determinato dalle attività svolte per il recupero: trasporti e movimentazione delle merci; consumi elettrici, riscaldamento, raffrescamento dei magazzini e degli spazi adibiti ad ufficio; spostamenti del personale; consumo di carta ad uso ufficio e per comunicazione.

La **metodologia adottata** per il calcolo dell'impatto ambientale di Banco Alimentare è un bilanciamento fra impatti positivi, generati attraverso l'attività di recupero delle eccedenze, e negativi, conseguenti l'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento, la produzione di energia elettrica e la movimentazione logistica.

L'indicatore per il calcolo degli impatti positivi e negativi dell'attività di recupero degli alimenti che abbiamo utilizzato è ricavato a livello nazionale, sui dati di tutta la Rete Banco Alimentare: con il recupero di **43,3 tonnellate di alimenti** (quindi con esclusione dei canali che di raccolta alimentare che non implicano il recupero di cibo che altrimenti sarebbe stato sprecato, quali le Collette alimentari e AGEA) si evita l'emissione di **68.838 tonnellate di CO2 equivalente**.



Il parametro così ricavato comprende sia gli impatti positivi che negativi: grazie ad esso è possibile stimare **la CO2 emessa per la produzione dei prodotti recuperati** e conseguentemente quella che è stata “salvata” da Banco Alimentare. A questo impatto positivo, viene aggiunto l’impatto positivo derivante dalla mancata distruzione di questi prodotti tramite incenerimento, che evita ulteriori emissioni di CO2.

L’indicatore utilizzato, anche per l’impatto delle attività di BAS, si riferisce ai prodotti recuperati, è stato così ricavato: le tonnellate di prodotti recuperate sono state suddivise in **120 categorie** differenti, comprendenti prodotti simili fra loro. Al peso di ognuna di queste categorie è stato moltiplicato un fattore di emissione differente, poiché l’impatto generato dalla catena di produzione di ogni tipologia di prodotto è differente. L’indicatore unitario costituisce, dunque, una stima di impatto ed è calcolato sul totale dei **prodotti recuperati a livello nazionale**. Data la rilevante quantità di tonnellate di prodotti recuperati nel 2023 a livello nazionale sulla base del quale è stato ricavato l’indicatore (e il relativo coefficiente, **pari a 1,59**), la stima del calcolo è adeguata a rappresentare l’impatto ambientale dei prodotti recuperati dalla nostra organizzazione, quantitativamente proporzionale con riferimento alle categorie di alimenti recuperati sul nostro territorio.



# CAPITOLO 5

## COSTRUIAMO AZIONI CON IL TERRITORIO



## 5. COSTRUIAMO AZIONI CON IL TERRITORIO

Donare il cibo alle famiglie che vivono le difficoltà è per le nostre organizzazioni partner **un punto di accesso per intercettare le fragilità**. Oltre a rispondere al bisogno alimentare, infatti, le organizzazioni costruiscono sovente anche dei percorsi di **formazione, di ricerca del lavoro, di contrasto alla povertà educativa e culturale**.

Questo approccio, certamente più ampio e complessivo, ci spinge ad **“andare oltre il cibo”** per costruire percorsi di **ri-connesione con il territorio** e nei quali la comunità in genere diventa co-protagonista di quel bene comune che va costruito insieme.

Da questa logica, nasce l'esigenza di rimettere al centro proprio quel concetto di **Essere e Fare Rete**, che più volte abbiamo declinato nelle nostre azioni e nella narrazione del presente documento. Un affondo, quello che seguirà nelle successive pagine, che racconta come queste azioni agiscono con e sul territorio dando vita e forma a temi su cui abbiamo nel 2023 sviluppato delle progettualità.

### Cultura del volontariato tra le nuove generazioni

#### ORANGE DAYS

Gli **Orange Days** sono delle giornate costruite insieme agli Istituti Scolastici per promuovere la cultura del volontariato e della partecipazione civica tra le nuove generazioni.

Sono giornate **“in movimento”**, nel senso che non hanno un format standardizzato, ma che per la loro natura dinamica riescono ad essere **“bagagli preziosi”** per i giovani coinvolti che partecipano con curiosità ed energia.





13

SCUOLE INCONTRATE



300

STUDENTESSE E STUDENTI  
COINVOLTI

### SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il progetto **“Ridiamo valore: il cibo da spreco a risorsa, dall’economia circolare al contrasto alla povertà alimentare”**, costruito da Fondazione Banco Alimentare, Fondazione AVSI e il contributo dei Banchi territoriali, ci ha permesso di accogliere nuovi volontari, Angelo e Simona, nella sede di Catania. Abbiamo accolto i **due giovani**, accompagnandoli a costruire una visione diversa della società, fatta di solidarietà e umanità.

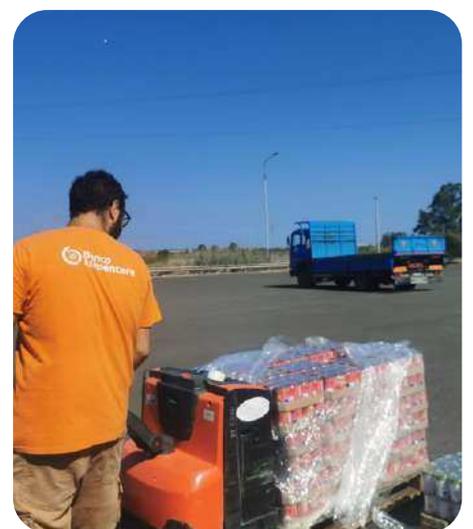
**Nelle parole di entrambi, c’è tutto il senso del percorso.**



La parte più bella è quando i volontari delle organizzazioni partner mi raccontano a chi andrà il cibo. È come se mi facessero entrare nella loro quotidianità”  
Angelo, 25 anni



Il Servizio Civile ti cambia? “Sì, ti cambia perché ti accompagna ad avere uno sguardo nuovo verso la società. Ho più fiducia nel prossimo e penso che... c’è speranza nell’umanità”  
Simona, 28 anni



## RESPONSABILITÀ SOCIALE PER L'IMPRESA



«Il **Volontariato d'Impresa** è un progetto in cui l'impresa incoraggia, supporta o organizza la partecipazione attiva e concreta del proprio personale alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni non profit durante l'orario di lavoro». **Volontariato d'Impresa – Sodalitas.**

### Gli obiettivi sono

- Fare conoscere e toccare con mano l'**attività quotidiana di Banco Alimentare**
- Offrire un'attività di **team-building** ≠ dal lavoro di ufficio, che abbia un impatto positivo e diretto sul territorio e che porti benefici all'azienda
- Costruire sempre più una **partnership** con l'azienda e le sue persone, con lo scopo di contribuire al bene comune

### NEL 2023 HANNO FATTO VOLONTARIATO D'IMPRESA CON:



112

DIPENDENTI HANNO PARTECIPATO ALLE  
ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO D'IMPRESA



## FORMARE PER INCLUDERE

### La collaborazione con Randstad

Banco Alimentare della Sicilia ha costruito un know how nell'ambito logistico, che ci ha permesso di costruire un percorso di formazione orientato al lavoro per le persone che non hanno un'occupazione. Insieme a Randstad, nel 2023 abbiamo realizzato 3 edizioni di "Formazione per una buona azione", accompagnando le persone senza lavoro a formarsi direttamente sul campo, acquisendo competenze in ambito logistico.



17

PARTECIPANTI

400 ORE DI FORMAZIONE

85%

PARTECIPANTI HANNO AVUTO UN INCARICO LAVORATIVO

### La storia di Michele

C'è un anno che segna il prima e il dopo. È facile pensare che quell'anno sia proprio il 2020, l'anno della pandemia, l'anno della crisi sanitaria ma anche umana, nel quale abbiamo dovuto reinventarci. Reinventarci perché alle diverse sfumature di crisi se n'è aggiunta una tra le più dure: la perdita del lavoro. Michele, 47 anni, catanese e un passato da ragioniere e amministratore di condominio. Poi, appunto, il Covid e la crisi. L'Italia che si ferma, l'economia in ginocchio e lui che deve trovare una soluzione per andare avanti...



[Continua a leggere...](#)

## La collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna

Banco Alimentare della Sicilia realizza con l'Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale esterna dei percorsi di **messa alla prova**, che danno l'opportunità a coloro i quali stanno scontando una pena di svolgere attività di cittadinanza attiva e partecipazione al bene comune, costruendo al contempo delle **competenze che possono diventare strategiche per il reinserimento nelle comunità** da un punto di vista – certamente sociale – ma anche lavorativo. I partecipanti svolgono, infatti, attività di magazzino e di logistica che permette loro di rafforzare competenze professionali.

### Risultati:



10 persone hanno partecipato ai progetti di messa alla prova

## PROGETTAZIONE SOCIALE!

**Progetto Sicurezza Alimentare "Fast Track":** l'obiettivo dell'accordo di cooperazione siglato tra Fondazione Banco Alimentare Onlus, Banco Alimentare della Sicilia ODV ed Eni, tramite le sue controllate EniMed e Raffineria di Gela ed Eni Rewind, è quello di rafforzare l'attività di Banco Alimentare, supportando le persone in difficoltà presenti sul territorio siciliano e in particolare nell'area di Gela.

Il progetto si basa su due obiettivi specifici:

- consolidare e potenziare l'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e di raccolta dei prodotti alimentari sul territorio da distribuire alle Organizzazioni Partner Territoriali
- sostenere le OPT in difficoltà rispetto al processo logistico di approvvigionamento e consegna dei beni alimentari alle persone in difficoltà di Gela.

Per raggiungere tali obiettivi, è stato garantito un flusso costante di prodotti alimentari alle organizzazioni partner di Gela, principalmente attraverso la consegna di alimenti alle stesse, ma anche attraverso il contatto con nuovi donatori di alimenti del territorio con i quali non si collaborava in precedenza. Fornire questo tipo di supporto consente alle OPT di risparmiare risorse, in termini economici e di personale, facendo sì che le stesse possano poi essere destinate ad altre attività di accompagnamento alla persona, favorendo pertanto un approccio olistico al complesso problema della povertà.

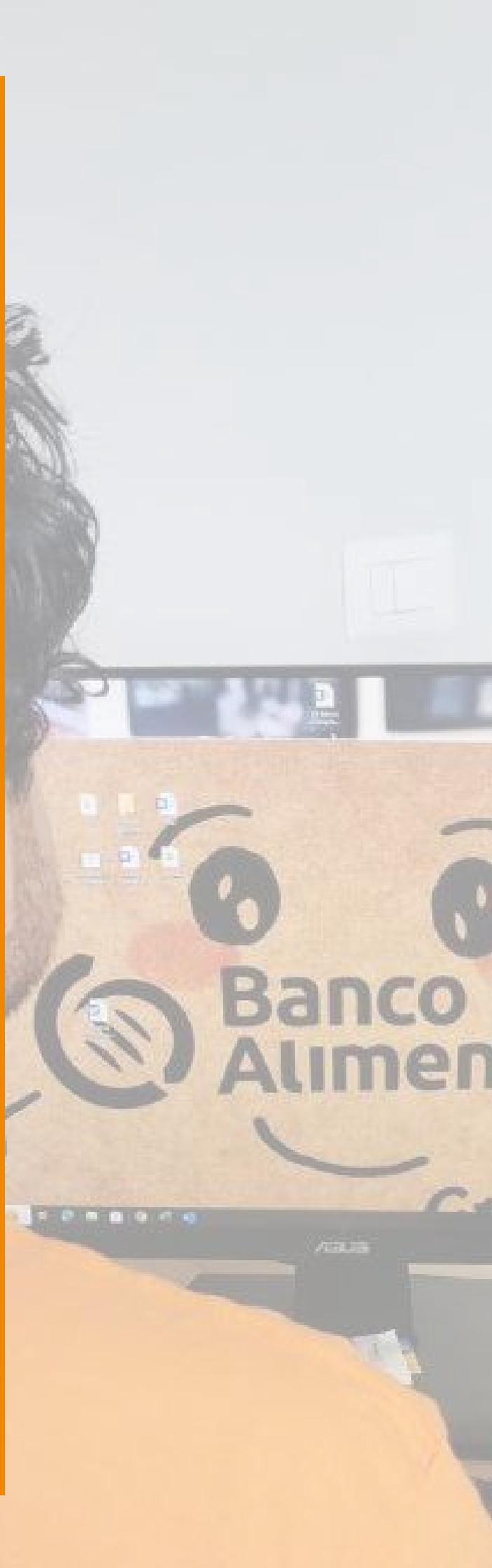
 **Persone sostenute: 5.601**

 **Totale distribuito al 2023: 188.364 kg**

 **Valore economico kg distribuiti: 565.000 €**

# CAPITOLO 6

## COMUNICAZIONE SOCIALE



## 6. COMUNICAZIONE SOCIALE

La **Comunicazione sociale** è una comunicazione che certamente vuole essere uno strumento **“al servizio”** di Banco Alimentare della Sicilia: un contenitore di notizie, post social, comunicati stampa e campagne di sensibilizzazione che meglio raccontano ciò che facciamo tutti i giorni.

Oltre ad essere uno strumento, che ci permette di comunicare, sensibilizzare e informare e raccogliere fondi, **la comunicazione sociale ci accompagna a mettere in moto quello che definiamo “processo”**, ovvero la capacità di coinvolgere (aziende, cittadini, persone, realtà del privato sociale) per costruire coesione sociale e comunità consapevoli. **Costruire comunità consapevoli** vuol dire che ciascuno agisce per il benessere delle persone, ma soprattutto significa che tutte le forze in campo devono contribuire a contrastare le Povertà, partendo da quella alimentare.

### 6.1 GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

#### Diario sul Banco

Tra le novità del 2023, vi è l'introduzione di una newsletter mensile dal titolo: **“Diario sul Banco”**, ovvero un contenitore di storie e notizie legate a Banco Alimentare della Sicilia.

Riportiamo **l'analisi quantitativa** dei mesi di ottobre, novembre e dicembre (periodo in cui è stata avviata la newsletter).

#### ANALISI QUANTITATIVA

	Delivery Date	Open Rate	Click to Open Rate	Click to Rate
OTTOBRE	99,10%	24.10%	3.20%	0.80%
NOVEMBRE	99,10%	26.40%	6.20%	1.60%
DICEMBRE	98,60%	17,01%	6.60%	1.10%
MEDIA	98,93%	22,50%	5,33%	1.17%

# I canali social presenziati sono: Facebook, Instagram e LinkedIn

## COPERTURA



111.408



1225



4291



**Diario sul Banco**  
newsletter mensile del  
Banco Alimentare della Sicilia

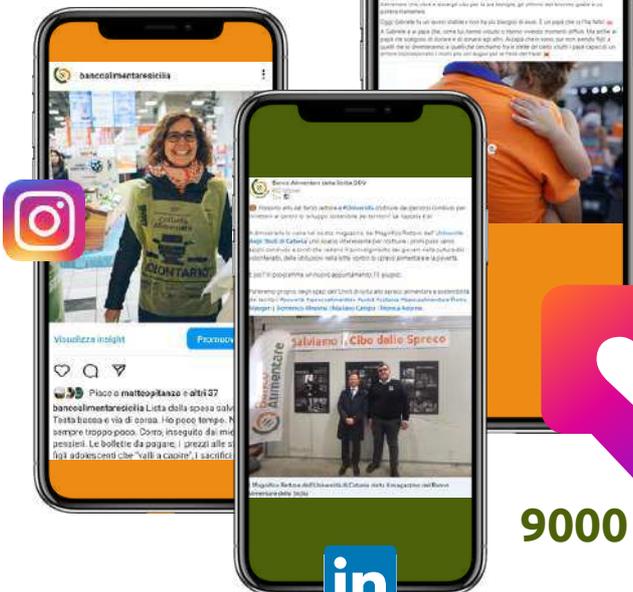
**3200 contatti**



**Vita non Profit**  
la Rete nazionale di  
Banco Alimentare aderisce  
al Comitato Scientifico



**Poche Parole**  
notiziario nazionale della  
Rete del Banco Alimentare



**9000 follower**



**142.144 views**

## Storytelling

La **costruzione di storie** come strumento narrativo ha caratterizzato l'attività di comunicazione 2023. Il racconto di storie ha avuto l'obiettivo di **dare valore alla "catena del bene"**, ovvero tutto quel processo che fa arrivare il cibo dal nostro magazzino alle case delle persone che vivono in difficoltà. In mezzo, **quel bouquet di attività che le nostre organizzazioni partner realizzano per rispondere al bisogno di autonomia delle persone**. Il bisogno alimentare è, infatti, una porta d'accesso che permette alle organizzazioni di costruire percorsi più ampi: supporto scolastico, formazione e orientamento al lavoro, attività per contrastare la povertà educativa e culturale ma anche creare di spazi di ritrovo per vivere il tempo della condivisione. Lo **storytelling** ci ha permesso, dunque, **di dare luce proprio a questo percorso, a questa catena del bene fatta di impegno da parte dei volontari e di speranza donata**.

## CLARA, LATTE E BISCOTTI A COLAZIONE, MATTONCINI COLORATI PER VIVERE UN TEMPO DI NORMALITÀ

Svegliarsi felici per correre in cucina e scartare l'Uovo di Pasqua. C'è immagine più bella di un bimbo o una bimba che nel giorno di Pasqua vive l'emozione di una sorpresa?

È la gioia di Clara, 4 anni, che ha ricevuto pochi giorni fa una doppia sorpresa: cibo e mattoncini Lego. Clara vive a Catania in un contesto familiare difficile: famiglia numerosa con 5 figli, papà fa dei lavori precari, la mamma non ha nessuna occupazione.

## NONNA CARLA, PETTORINA, SORRISI E VISSUTO PER LA COLLETTA ALIMENTARE

Pettorina e sorrisi, ma anche vissuto – quello che un tempo fa bruciava – e oggi è testimonianza, diretta, senza filtri. Perché il vissuto va raccontato, condiviso... questo è ciò che rende reale la Vita e le difficoltà, che ci fa pensare che da soli non si può costruire cambiamento.



# Alcune Storie realizzate



# CAPITOLO 7

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



## 7.1 Provenienza delle risorse economiche

Di seguito evidenziamo la provenienza delle **risorse economiche**, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati. Anche quest'anno è stato assolutamente rilevante il sostegno da parte di istituzioni pubbliche e private. Mentre si è registrato un calo rispetto ai contributi di natura privata (in particolare i contributi liberali), evidenziamo il **crescente ruolo svolto dai contributi di natura pubblica**: se è da un lato è diminuito sensibilmente il contributo da parte della Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) tramite il Fondo FEAD (che nel 2023 è stato pari a € 491.086, mentre nel 2022 è stato pari a € 554.484), dall'altro il 2023 ha registrato l'entrata del contributo del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali Regione Siciliana (ex Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2334 del 16/11/2021), per un importo pari a € 251.953,13. Inoltre, non è venuto meno il sostegno da parte della società civile, si evidenzia come il canale della raccolta fondi si è cresciuto, rispetto al 2022, del 50,16%.

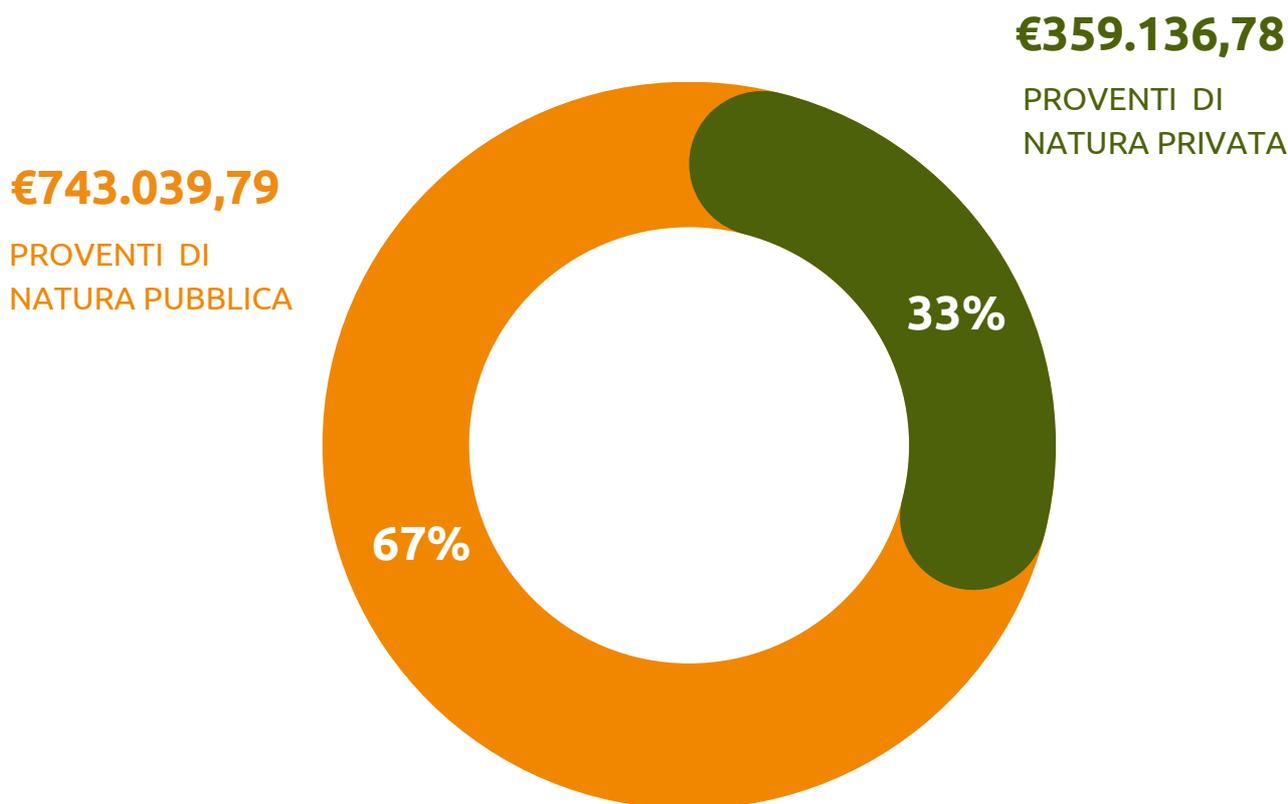
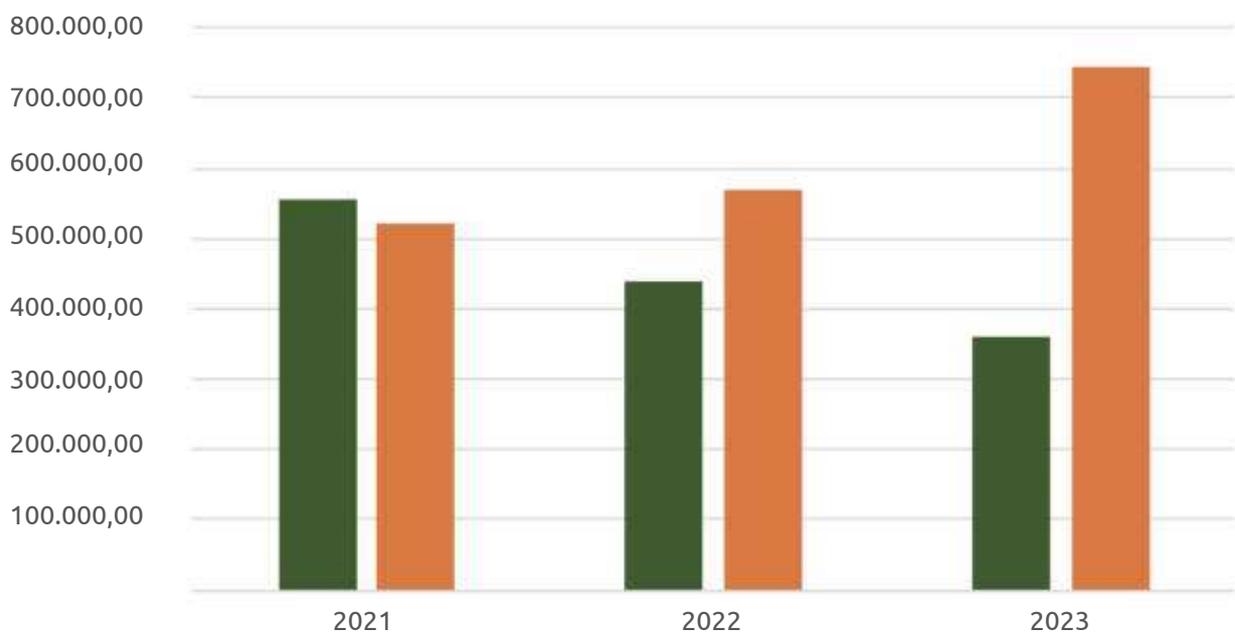


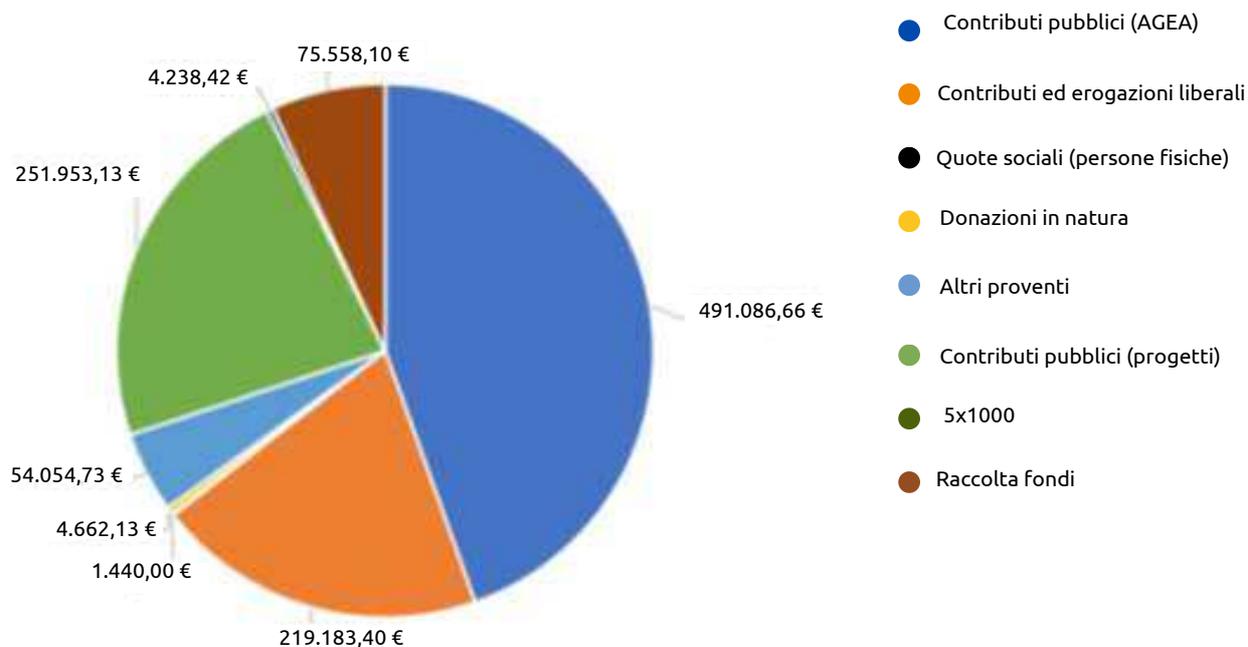
Fig. La natura dei proventi 2023



PROVENTI DI NATURA PRIVATA



PROVENTI DI NATURA PUBBLICA



### La tipologia dei proventi 2023

Contributi pubblici (AGEA)	491.086,66€
Contributi ed erogazioni liberali (persone fisiche e giuridiche)	219.183,40€
Quote sociali (persone fisiche)	1.440,00 €
Donazioni in natura (persone giuridiche)	4.662,13€
Altri proventi	54.054,73€
Contributi pubblici (progetti)	251.953,13 €
5x1000	4.238,42 €
Raccolta fondi	75.558,10 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.102.176,57 €</b>

## La tipologia dei proventi 2023

Natura proventi	2022		2023	
	Importo	Peso%	Importo	Peso%
Contributi pubblici	568.838,35 €	56,41	743.039,79 €	67,42
Erogazioni liberali	340.315,18 €	33,75	223.845,53 €	20,31
5x1000	1.882,19 €	0,19	4.238,42 €	0,38
Altri proventi	97.421,77 €	9,66	131.052,83 €	11,89
<b>TOTALE</b>	<b>1.008.457,49 €</b>	<b>100,00</b>	<b>1.102.176,57 €</b>	<b>100</b>

## 7.2 Il bilancio amministrativo

RENDICONTO GESTIONALE: ONERI E COSTI			
ONERI e COSTI	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	102.199,51	32.506,73	69.692,78
2) Servizi	234.248,48	255.330,90	21.082,42
3) Godimento beni di terzi	103.754,42	62.789,75	40.964,67
4) Personale	253.766,41	232.352,57	21.413,84
5) Ammortamenti	43.808,42	46.093,11	2.284,69
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione			
7.1 Erogazioni V/Organizzazioni BA	1.600,00	102.000,00	100.400,00
7.2 Erogazioni v/Enti Terzi			
7.3 Altri oneri diversi di gestione	8.532,80	35.042,49	26.509,69
8) Rimanenze iniziali			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione cda	115.000,00	85.000,00	30.000,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione cda			
<b>TOTALE</b>	<b>862.910,04</b>	<b>851.115,55</b>	<b>11.794,49</b>

<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo			
2) Servizi			
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione			
8) Rimanenze iniziali			
<b>* Totale</b>			
<b>C) Costi e oneri da Attività di raccolta</b>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	22.481,08	14.347,58	8.133,50
2) Oneri per raccolte fondi occasional	10.812,84	21.163,26	10.350,42
3) Altri oneri	5.352,96	5.096,58	256,38
<b>* Totale</b>	<b>38.646,88</b>	<b>40.607,42</b>	<b>1.960,54</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie</b>			
1) Su rapporti bancari	732,29	803,50	71,21
2) Su altri prestiti	35,57	1,91	33,66
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
6) Altri oneri	1.300,00	4.065,51	2.765,51
<b>* Totale</b>	<b>2.067,86</b>	<b>4.870,92</b>	<b>2.803,06</b>
<b>E) Costi e Oneri di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	1.877,32	4.386,25	2.508,93
2) Servizi	21.239,56	16.800,66	4.438,90
3) Godimento beni di terzi	1.698,43	2.014,42	315,99
4) Personale	75.895,06	70.733,86	5.161,20
5) Ammortamenti	7,289.35	6,665.29	624.06
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	1.630,32	10.986,31	9.355,99
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione cda			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione cda			
<b>* Totale</b>	<b>109.630,04</b>	<b>111.586,79</b>	<b>1.956,75</b>
<b>** Totale oneri e costi</b>	<b>1.013.254,82</b>	<b>1.008.180,68</b>	<b>5.074,14</b>

RENDICONTO GESTIONALE: ONERI E COSTI			
PROVENTI e RICAVI	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e terzi	1.440,00	1.060,00	380,00
2) Proventi dagli associati per attività			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni			
4) Erogazioni liberali	223.845,53	340.315,18	116.469,65-
5) Proventi del 5 per mille	4.238,42	1.882,19	2.356,23
6) Contributi da soggetti privati			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici	743.039,79	568.838,35	174.201,44
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.454,57	1.026,51	6.428,06
11) Rimanenze finali			
<b>Totale</b>	<b>980.018,31</b>	<b>913.122,23</b>	<b>66.896,08</b>
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e terzi	1.440,00	1.060,00	380,00
2) Proventi dagli associati per attività			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni			
4) Erogazioni liberali	223.845,53	340.315,18	116.469,65-
5) Proventi del 5 per mille	4.238,42	1.882,19	2.356,23
6) Contributi da soggetti privati			
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici	743.039,79	568.838,35	174.201,44
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.454,57	1.026,51	6.428,06
11) Rimanenze finali			
<b>Totale</b>	<b>980.018,31</b>	<b>913.122,23</b>	<b>66.896,08</b>

D) Ricavi, rendite e proventi da attività fin. e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	1.343,19	204,74	1.138,45
2) Da altri investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali	877,37	915,90	38,53-
5) Altri proventi			
<b>Totale</b>	<b>2.220,56</b>	<b>1.120,64</b>	<b>1.099,92</b>
E) Proventi di supporto generale			
1) Proventi da distacco del personale			
2) Altri proventi di supporto generale			
<b>Totale</b>			
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>1.102.176,57</b>	<b>1.008.457,49</b>	<b>93.719,08</b>
<b>Avanzo/Disavanzo</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Variazione</b>
** Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	117.108,27	62.006,68	55.101,59
** Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	44.379,60	43.895,80	483,80
** Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	36.911,22	9.711,40	27.199,82
** Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	152,70	3.750,28	3.902,98
** Avanzo/disavanzo attività supporto generale	109.630,04	111.586,79	1.956,75
*** Avanzo/disavanzo d'esercizio prima del cda	88.921,75	276,81	88.644,94
Imposte			
**** Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	88.921,75	276,81	88.644,94

## 7.3 Raccolta fondi

Nel 2023 sono state organizzate diverse iniziative di raccolta fondi coinvolgendo sia il **corporate** (le aziende) sia le **persone fisiche**, indirizzando attività specifiche, quali eventi e lettere di richiesta donazione liberale.

Oltre che un importante strumento di sensibilizzazione per diffondere la nostra mission verso la cittadinanza, le attività di raccolta fondi hanno supportato finanziariamente i costi di gestione delle attività ordinarie di Banco Alimentare e i costi di manutenzione degli automezzi. **Tutte le raccolte sono state promosse e diffuse tramite Piani di comunicazione dedicati, nei quali sono stati individuati e realizzati strumenti specifici (prodotti grafici, notizie, comunicati stampa, contenuti social, newsletter e lettere indirizzate ai donatori o potenziali).**

**Condividiamo alcune delle campagne più significative.**



**BANCO**  
IN UNA SERA DI MEZZA ESTATE

**Cena di raccolta fondi arricchita  
da bollicine e calici di vino**

**LE DONAZIONI RACCOLTE SONO STATE PARI A € 19.060,00**

L'iniziativa è stata un'occasione per coinvolgere **l'imprenditoria siciliana** a sostenere la mission di Banco Alimentare. L'evento - come abbiamo riportato nel paragrafo dedicato ai 25 anni di Banco Alimentare della Sicilia - è stato realizzato insieme a tantissime realtà del panorama catanese e siciliano. La location scelta per organizzare l'evento è stata proprio il nostro magazzino; una scelta voluta per far toccare con mano alle aziende la realtà.



# GIOCABANCO

CHI DONA VINCE

LE DONAZIONI RACCOLTE SONO STATE PARI A € 18.156,50

**Giocabanco**, sesta edizione, lotteria di beneficenza.

È un'attività ormai ben consolidata all'interno degli strumenti di raccolta fondi che ci permette al contempo di fare engagement. Per la sesta edizione è stato organizzato uno strumento di lead generation per ringraziare i donatori che hanno scelto di sostenere l'attività.



# L'EREDITÀ DELLO ZIO CANONICO

LE DONAZIONI RACCOLTE SONO STATE PARI A € 9.660,00

**L'eredità dello zio Canonico**, realizzato dalla compagnia **Non Solo Tango** a Catania e Lentini. La Compagnia Non Solo Tango è Compagnia di Banco da ormai tanto tempo; ogni anno mette a disposizione il proprio talento e la propria solidarietà a sostegno delle nostre azioni. L'attività di raccolta fondi è accompagnata, al contempo, dalla valorizzazione del **format cultura e solidarietà**, mettendo alla luce il doppio impatto dell'iniziativa. Da una parte, appunto, si invitano i cittadini ad esprimere la loro solidarietà per Banco Alimentare della Sicilia; dall'altro a farlo attraverso la cultura, la bellezza del teatro e il senso di comunità che si genera in occasione di queste tipologie di iniziative.

16 OTTOBRE 2023 ORE 20.00

# GRAN GALÀ D'AUTUNNO

Sala Chiesa del SAN DOMENICO PALACE

**LE DONAZIONI RACCOLTE SONO STATE PARI A € 9.500,00**

CENA DI BENEFICENZA A SOSTEGNO DEL



**Gran Galà di Autunno**, cena di raccolta fondi promossa e realizzata dal San Domenico Palace, Four Season Hotel per Banco Alimentare della Sicilia. Questa iniziativa rappresenta una **best practice**, perché è stata il frutto di una collaborazione tra azienda e terzo settore. In tal senso, la nota catena alberghiera ha scelto di realizzare l'evento per sostenere il territorio e riportare al centro il bisogno di fare ciascuno la propria parte per prendersi cura delle fragilità.



**LE DONAZIONI RACCOLTE SONO STATE PARI A € 14.261,00**

**Campagna denominata "Un Buon Natale per tutti"**, panettoni solidali e kit solidali rivolti alle aziende e ai donatori individuali. La Campagna **panettoni solidali** è stata realizzata con le aziende Bennati e Dais S.p.a. In particolare, abbiamo lavorato con Dais S.p.a. su una proposta di comunicazione (oltre che di raccolta fondi) che aiutasse a comprendere alle persone finali del prodotto cosa fa Banco Alimentare, ma soprattutto a chi sono indirizzate le attività. In questa logica, la visual identity delle confezioni dei panettoni solidali riportavano un nome proprio e un Qr code che, collegato al sito, permettesse di leggere la storia delle persone a cui arriva il cibo che doniamo.



**LE DONAZIONI RACCOLTE SONO STATE PARI A € 634,60.**



**Coca-Cola Village**, iniziativa di Natale promossa dal noto Brand in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare.

È l'iniziativa promossa dal noto marchio, che per un giorno ci ha permesso di animare una nota piazza del catanese, stimolando le persone a sostenere le iniziative, ma soprattutto informando loro su un tema, come quello della **povertà alimentare**, che ancora oggi purtroppo rende difficile la vita di tantissimi siciliani.

Infine, evidenziamo, tra le campagne di raccolta fondi abituali, le campagne mailing rivolte a privati che hanno permesso di raccogliere euro **3.330,00** e la campagna promossa da Wishraiser che ha permesso di raccogliere euro **147,00**.

Tra le campagne di raccolta fondi promosse da soggetti terzi che hanno destinato il ricavato a Banco Alimentare, la Campagna Goodify. Tale attività di raccolta fondi ha permesso ai consumatori e clienti della piattaforma Goodify stessa di sostenere Banco Alimentare attraverso i loro acquisti on-line. Tale campagna ha permesso di raccogliere euro **291,00** e le raccolte fondi su Facebook a sostegno di Banco Alimentare della Sicilia che hanno prodotto donazioni pari ad euro **205,00**.

# CAPITOLO 8

## COME SOSTENERE BANCO ALIMENTARE DELLA SICILIA



## 8. COME SOSTENERCI



### **DONAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI**

Attraverso la donazione di eccedenze alimentari restituiamo valore a beni scartati e non più commercializzabili



### **DONAZIONE ECONOMICA**

Puoi sostenere Banco Alimentare con una elargizione liberale tramite (sito, bonifico bancario, bollettino postale)

5x  
MILLE

### **5XMILLE**

Non costa nulla e per noi vale molto. Basta firmare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi e inserire il codice fiscale 97075370151



### **ATTIVITÀ AZIENDALI**

Collette aziendali, volontariato d'impresa, donazioni liberali, attività specifiche costruite insieme

## *Per chi?*

### **IL SENSO DEL NOSTRO IMPEGNO RACCHIUSO NELLA STORIA DI MAMMA CLAUDIA**

Un carrello della spesa con pasta, biscotti, latte, legumi... e camminare lungo i vicoli di Belpasso, a Catania, con la pioggia e con il sole, con il vento e anche a ciel sereno, perché la serenità è questa: far mangiare i propri figli e non importa se la macchina manca, se la strada da fare a piedi è tanta.



## Mamma Claudia è davvero una Superdonna.

45 anni, un marito che è andato via di casa... 4 figli con disabilità. **L'incontro, tre anni fa, con l'associazione Aloha, nostra organizzazione partner, che ogni mese il carrello lo riempie... di cibo, di ascolto, di cura.**

Pulizie e lavori precari sono per Claudia sopravvivenza, **correre da un luogo all'altro per non far mancare nulla ai suoi figli è vita di tutti i giorni.** Dal marito nessun aiuto: ogni mese, quando Claudia riceve cibo dalla nostra organizzazione partner, la speranza diventa forte.

La macchina, dicevamo, non c'è... e allora i volontari le consegnano un carrello che lei trasporta fino a casa sua.

Non dice mai: «Oggi cosa donate? Posso avere più pasta?». «Grazie sempre», sono le parole che pronuncia perché **la gratitudine è un valore che Claudia sa riconoscere, il dono un sentimento che sa apprezzare.**

**Ombrello se piove, acqua fresca in estate... poi via a percorrere le strade di Belpasso con il suo carrello.**



## RINGRAZIAMENTI

Un bouquet di volti, quello che ha caratterizzato quest'anno, ma soprattutto di vicinanza. Nei volti delle aziende donatrici, dei volontari e degli operatori delle organizzazioni partner. Nei volti dei donatori, delle istituzioni partner e delle scuole si respira tutto il senso di cosa vuol dire "Essere Compagni di Banco".

Grazie ai volontari della Colletta, il loro entusiasmo è travolgente... il risultato che riusciamo ad ottenere ogni anno è solo grazie a chi sceglie di esserci attivamente.

Un grazie sentito va proprio a questi volti: ciascuno con la propria energia e con la propria sensibilità è riuscito a far parte del Cammino, che ha determinato il 2023. La parola chiave del 2023 è stata proprio **Cammino**: fatto di percorsi e di presenza per accogliere coloro i quali vivono ogni giorno con difficoltà; ma senza aziende, volontari, istituzioni, scuole, persone appassionate e donatori non avremmo potuto certamente di realizzare tutto ciò che è stato narrato in queste pagine.



*Grazie!*



**Via Passo del Fico sn. - 95121 MAAS Catania**

**E - Mail** [info@siciliact.bancoalimentare.it](mailto:info@siciliact.bancoalimentare.it)

**Tel** 095.7131.500



Il presente Bilancio Sociale 2023 è realizzato su mandato del Consiglio Direttivo, con il contributo dello staff di Banco Alimentare della Sicilia ODV, a cura e con la supervisione di Domenico Messina e con il supporto metodologico di Elisa Fagnani, consulente esterna. Il Bilancio Sociale 2023 è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo del 20 giugno 2024. Il Revisore Unico, ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D. Lgs. N. 117 del 2017, in data 20 giugno 2024 ha rilasciato l'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al DM del 4 luglio.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art.30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017**

Al Consiglio Direttivo del Banco Alimentare della Sicilia ODV  
All'assemblea degli associati del Banco Alimentare della Sicilia ODV

Il bilancio sociale 2023 costituisce il secondo documento di rendicontazione non finanziaria redatto secondo quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore, che si affianca e integra i tradizionali documenti di comunicazione e rendicontazione diretti agli stakeholder.

Nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, c. 7 del Codice del Terzo Settore e del Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il sottoscritto Calogero Pellitteri nella qualità di organo di controllo monocratico sottopone alla Vs. attenzione la presente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale del Banco Alimentare della Sicilia ODV relativo all'anno 2023, dando conto dell'attività di controllo espletata al fine di attestare, secondo i criteri di diligenza professionale, della conformità alle linee guida ministeriali per la redazione alle linee guida per la redazione del bilancio sociale.

Le attività di verifica sono state condotte in ottemperanza a quanto previsto dalle citate Linee guida ministeriali, tenendo conto della Norma ETS 7.2.2. "Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale" delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNCDEC nel dicembre 2020.

Le procedure di esame adottate hanno comportato la verifica circa l'assenza di errori significativi nel bilancio sociale ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Si è pertanto proceduto a esaminare i principi di redazione e la metodologia di rendicontazione adottata da Banco Alimentare della Sicilia ODV nel proprio bilancio sociale e, in particolare, la struttura e il contenuto di tale bilancio, svolgendo un esame limitato, senza far riferimento agli standard internazionali, ma svolgendo comunque un adeguato processo di verifica, che si aggiunge all'attività di vigilanza e monitoraggio, ai documenti esaminati e alle evidenze acquisite nel corso dell'esercizio.

Tale verifica ha riguardato i principi di redazione, improntati alla rilevanza, completezza, trasparenza e chiarezza, veridicità e attendibilità, e la struttura e il contenuto del bilancio sociale, conformi a quanto richiesto dal paragrafo 6 delle Linee guida ministeriali.

La verifica ha incluso l'analisi della definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo. È stata altresì svolta la comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportate nel bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio di esercizio di Banco Alimentare della Sicilia ODV al 31/12/2023, sul quale è stata redatta

la relazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e all'art. 2429, c. 2, c.c., in data 29 maggio 2024.

A seguito dell'esame svolto, non è emerso alcun elemento tale da indurre a ritenere che il bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono la modalità di predisposizione. In particolare, la redazione del bilancio sociale appare essere stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità e il bilancio sociale contiene, nel complesso, dati e informazioni che consentono ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività del Banco Alimentare della Sicilia ODV.

#### **Conclusioni sull'attestazione**

Sulla base delle procedure di verifica svolte, ritengo che il bilancio sociale al 31/12/2023 del Banco Alimentare della Sicilia ODV, sia conforme alle Linee Guida sulla base delle quali è stato predisposto, richiamate nei paragrafi "nota metodologica", "Obiettivi della rendicontazione sociale" e "Quadro normativo e principi di redazione" dello stesso documento. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni contenute nel bilancio di esercizio.

Catania, 20 giugno 2024

L'organo di controllo monocratico  
Dott. Calogero Pellitteri

A circular official stamp is partially visible, containing the text "CATANIA - ODV" at the top and "BANCALIMENTARE DELLA SICILIA ODV" at the bottom. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.